





Indice

Lettera agli stakeholder

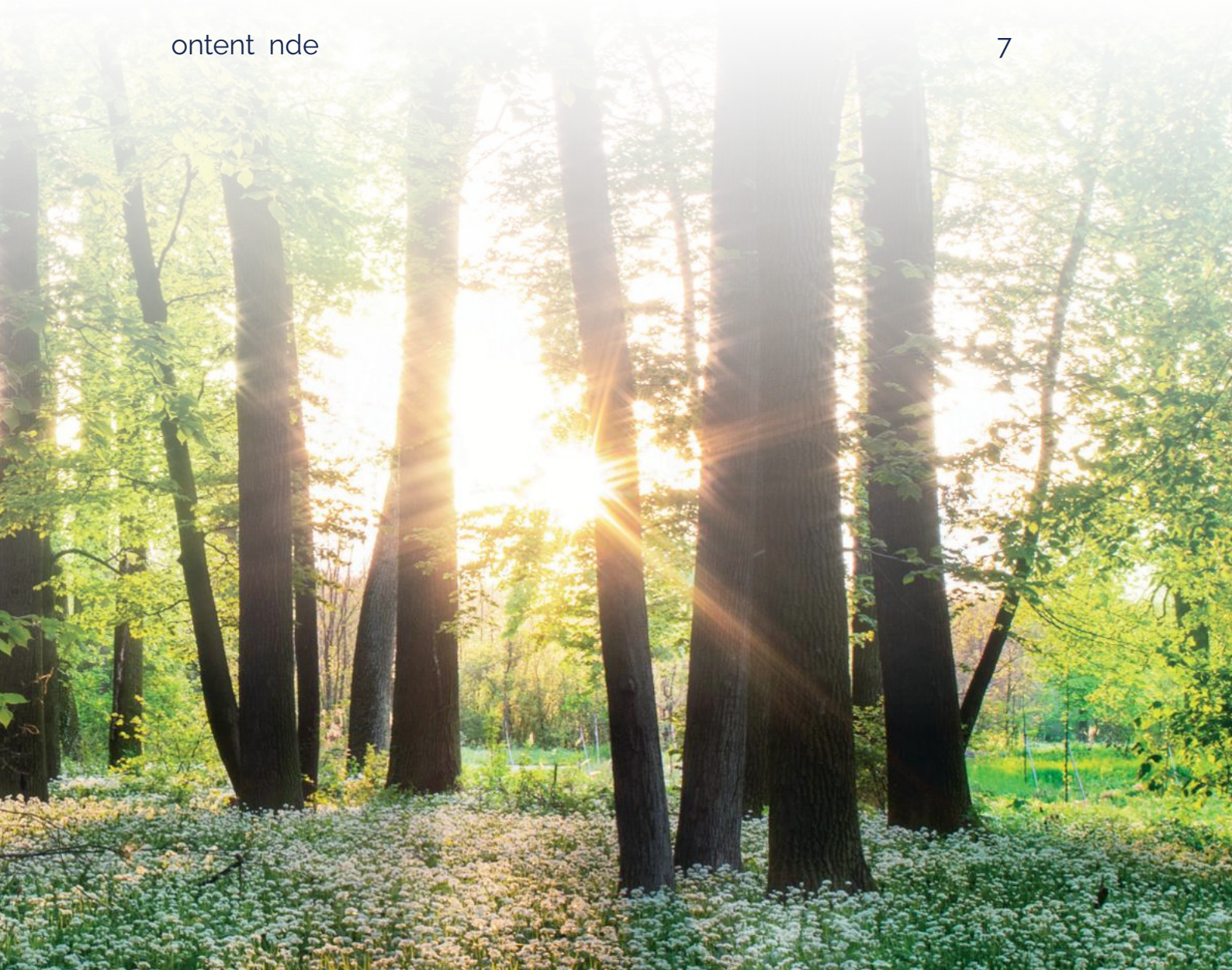
Nota metodologica

6

1. L'Azienda	15
2. Supply Chain	27
3. Valore Economico	33
4. Ambiente	39
5. Persone	51
6. Comunità	65
7. Obiettivi	71

Contenuti

7





Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

anche quest'anno presentiamo il Bilancio di Sostenibilità di CBM con l'obiettivo di condividere in modo trasparente il percorso che l'azienda sta portando avanti sul piano economico, ambientale e sociale.

Il 2025 è stato caratterizzato da uno scenario economico e geopolitico ancora complesso. I conflitti internazionali, l'instabilità dei mercati energetici e delle materie prime, insieme a un contesto globale in continua evoluzione, hanno generato incertezza e richiesto alle imprese capacità di adattamento, visione e responsabilità. In questo quadro, certamente complesso, i ricavi sono cresciuti, così come i principali indicatori economico-finanziari.

CBM ha scelto di affrontare questa fase non con un approccio difensivo, ma con la volontà di trasformare le sfide in opportunità di crescita, miglioramento e innovazione: ne sono dimostrazione i tanti clienti acquisiti nell'ultimo anno, alcuni dei quali con brand affermati e riconosciuti a livello globale. Crediamo infatti che proprio nei momenti più complessi emerga il valore delle organizzazioni capaci di evolvere, investire e rafforzare le relazioni con clienti, collaboratori, fornitori e territorio.

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato il nostro percorso di sviluppo sostenibile, continuando a investire nella qualità dei prodotti, nella formazione delle nostre persone, nell'efficienza dei processi, nella sicurezza sul lavoro e nella riduzione degli impatti ambientali.

Abbiamo proseguito il lavoro di efficientamento energetico, rafforzato l'attenzione verso la supply chain, sviluppato iniziative legate all'economia circolare e promosso un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, orientato al benessere delle persone e alla valorizzazione delle competenze.

Per CBM, la sostenibilità non rappresenta soltanto un insieme di obiettivi da raggiungere, ma un modo concreto di fare impresa e crescere, seguendo la linea proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Significa progettare soluzioni di packaging sempre più efficienti e responsabili, accompagnare i clienti con competenza e affidabilità, costruire relazioni solide e durature con tutti gli stakeholder e contribuire allo sviluppo del territorio in cui operiamo.

Anche nel 2025 abbiamo scelto di redigere volontariamente questo Bilancio di Sostenibilità, perché crediamo nel valore della trasparenza e nella necessità di misurare e condividere il nostro impatto.

Questo documento rappresenta non solo il racconto dei risultati raggiunti, ma soprattutto uno strumento di dialogo e di miglioramento continuo. Il nuovo Bilancio traccia, inoltre, la direzione della nostra strategia ESG 2026–2030: un piano strutturato, con obiettivi ancora più

ambiziosi, pensato per generare valore duraturo per l'ambiente, le persone e il sistema in cui operiamo.

Desideriamo ringraziare la famiglia Arletti, ciascun collaboratore CBM e tutte le persone che contribuiscono quotidianamente alla crescita di CBM: i clienti, i fornitori, i partner, i consulenti, le associazioni e la comunità locale.

È grazie alla fiducia, all'impegno e alla collaborazione di ciascuno di voi che possiamo continuare a costruire un'impresa solida, responsabile e orientata al futuro.

Il nostro motto? Sempre lo stesso: *make things happen!*

Con responsabilità e determinazione continueremo a investire in innovazione, sostenibilità e qualità del servizio, con l'obiettivo di creare valore condiviso e affrontare con fiducia le sfide dei prossimi anni.

Marco La Martina

Amministratore Delegato CBM





Nota metodologica

CBM ha confermato il proprio impegno verso la sostenibilità redigendo, anche per il 2026, la quarta dichiarazione sulla sostenibilità su base volontaria (dati dal 1.1.2025 al 31.12.2025). Pur non essendo soggetta all'obbligo di rendicontazione l'azienda ha scelto di continuare a documentare il proprio percorso in modo trasparente, dimostrando la volontà di adottare pratiche aziendali sempre più responsabili.

L'azienda ha utilizzato sia gli indicatori GRI che i VSME (standard definiti dalla CSRD per le PMI non quotate) per la rendicontazione di sostenibilità. Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le sedi CBM.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CBM in data 29 aprile 2026 e non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente; è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo: www.cbmimballaggi.it

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiscono le priorità e le aspirazioni per lo sviluppo sostenibile globale per il 2030 e cercano di mobilitare gli sforzi globali attorno a una serie comune di obiettivi e target specifici. Gli SDGs richiedono un'azione a livello mondiale tra governi, imprese e società civile per porre fine alla povertà e creare una vita che offra dignità e opportunità per tutti, entro i confini del pianeta.

Di seguito sono riportati gli SDGs sui quali CBM ha un impatto diretto



I temi materiali

Per la definizione dei temi da includere nel Bilancio di Sostenibilità 2025, CBM ha sviluppato un percorso di analisi di materialità finalizzato a individuare e prioritizzare gli aspetti ESG ritenuti maggiormente rilevanti sia per l'azienda sia per i propri stakeholder.

L'analisi è stata impostata in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e con la crescente centralità del principio di doppia materialità, che richiede alle imprese di considerare, da un lato, gli impatti generati o potenzialmente generati sulle persone, sull'ambiente e sul contesto socioeconomico e, dall'altro, i rischi e le opportunità che le tematiche di sostenibilità possono determinare per il business, per la capacità competitiva e per la creazione di valore nel tempo.

In tale contesto, CBM ha avviato un percorso di aggiornamento della propria analisi, con l'obiettivo di rafforzare la comprensione delle tematiche prioritarie e di disporre di una base metodologica utile a supportare l'evoluzione del sistema di reporting e di gestione dei temi ESG.

Il percorso metodologico adottato

L'analisi di materialità 2025 è stata sviluppata attraverso un processo strutturato articolato in diverse fasi. In una prima fase è stata effettuata un'analisi di contesto, finalizzata a individuare i principali temi di sostenibilità rilevanti per il settore di riferimento, per il modello di business di CBM e per il posizionamento dell'azienda rispetto ai principali trend ESG. Questa attività è stata supportata anche da valutazioni di benchmark e da un esame preliminare della documentazione interna disponibile, così da costruire un quadro organico delle tematiche potenzialmente significative.

Successivamente, sulla base degli esiti dell'analisi preliminare, è stato definito un set di temi da sottoporre a valutazione, riconducibili agli ambiti di governance, ambientali e sociali. Tale perimetro tematico è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche dell'organizzazione, delle relazioni con i propri stakeholder e delle aree nelle quali CBM può generare impatti, essere esposta a rischi o cogliere opportunità.

Per la valutazione della materialità di impatto, **CBM ha realizzato nel 2025 un focus group in presenza che ha coinvolto la proprietà e stakeholder interni**, per un totale di circa 20 partecipanti. Il confronto diretto ha consentito di raccogliere in modo strutturato percezioni, valutazioni e contributi qualitativi rispetto ai temi ritenuti più significativi in relazione alle attività aziendali.

Nel corso dell'incontro i partecipanti sono stati chiamati a esprimere il proprio punto di vista sui temi selezionati, con particolare attenzione alla loro rilevanza rispetto agli impatti effettivi o potenziali che CBM può generare o contribuire a generare lungo la propria catena del valore. Il focus group ha rappresentato un momento di analisi e confronto utile non solo a



prioritizzare i temi, ma anche a far emergere elementi di approfondimento qualitativo, spunti interpretativi e connessioni tra le diverse aree ESG.

Materialità di impatto

La materialità di impatto prende in considerazione gli effetti che l'organizzazione può avere, in positivo o in negativo, sulle persone, sull'ambiente e sul sistema economico-sociale con cui interagisce. In questa prospettiva, i temi materiali sono quelli che riflettono gli impatti più significativi associati alle attività di CBM, alle sue relazioni commerciali e operative e, più in generale, al proprio ruolo all'interno della catena del valore.

L'analisi condotta ha consentito di individuare le aree nelle quali gli impatti risultano maggiormente rilevanti per l'azienda e per i soggetti direttamente coinvolti o potenzialmente interessati. Le evidenze emerse rappresentano un riferimento utile per l'orientamento delle politiche aziendali, per la definizione di obiettivi di miglioramento e per una gestione più consapevole delle priorità di sostenibilità.

Materialità finanziaria

Accanto alla prospettiva di impatto, l'analisi prende in considerazione anche i rischi e le opportunità che le tematiche ESG possono generare per CBM. I temi materiali, infatti, non assumono rilevanza soltanto per gli effetti che producono all'esterno, ma anche per la loro capacità di influenzare la solidità dell'organizzazione, la continuità operativa, la capacità di innovazione, la reputazione e il posizionamento competitivo.

L'approfondimento di tali aspetti consente a CBM di integrare progressivamente i temi di sostenibilità nei propri processi di valutazione e pianificazione, in una logica di medio-lungo periodo. La lettura combinata di impatti, rischi e opportunità favorisce infatti una visione più completa delle priorità aziendali e offre un supporto concreto all'assunzione di decisioni coerenti con l'evoluzione del mercato e delle aspettative degli stakeholder.

Esiti dell'analisi

Gli esiti del percorso svolto nel 2025 restituiscono una fotografia aggiornata delle tematiche ritenute prioritarie per CBM. La loro identificazione è il risultato del confronto tra la prospettiva interna dell'organizzazione e la valutazione espressa dai partecipanti coinvolti nel focus group, in coerenza con il contesto operativo e con le direttrici di sviluppo dell'azienda. Di seguito, si riportano i risultati di tale processo, dividendoli per aree di appartenenza.

Tema	Sottotema	Impatto, rischio o opportunità	Descrizione
E1 Cambiamento Climatico	Energia	Impatto negativo attuale	Consumo di gas naturale per il riscaldamento, carburanti ed energia elettrica.
		Rischio	Dipendenza dal mercato dell'energia.
	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto negativo attuale	L'azienda emette gas a effetto serra nelle operazioni aziendali, nel trasporto delle merci e delle materie prime, nei viaggi di lavoro e nel commuting dei dipendenti.
		Rischio	Accadimento di eventi climatici estremi (alluvioni) che possono impattare sulla produzione e approvvigionamento.
E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi e sulla perdita di biodiversità	Impatto negativo attuale	L'utilizzo di materie prime provenienti da risorse naturali può determinare un impatto significativo sull'uso del suolo, con possibili conseguenze negative legate alla deforestazione e impatti negativi legati alla perdita di biodiversità.
E5 Economia circolare	Afflussi e deflussi di risorse	Impatto positivo attuale	Attraverso il design e il redesign dei prodotti e degli imballi, CBM riduce il consumo di materiali e ottimizzano l'efficienza logistica, contribuendo a limitare l'impatto ambientale delle attività.
	Afflussi di risorse	Impatto positivo attuale	L'approvvigionamento di materiali proveniente da foreste gestite responsabilmente e certificate FSC® contribuisce al consumo responsabile delle risorse.
		Rischio	Aumento costi, ritardi consegne, rischio perdita clienti e marginalità dovuti alla volatilità prezzi e disponibilità legno/carta.
	Rifiuti	Impatto positivo attuale	Attraverso il recupero della quasi totalità dei rifiuti generati e l'utilizzo di cartone composto da fibre biodegradabili e riciclabili al 100%, CBM riduce significativamente l'impatto ambientale dei processi aziendali.



Tema	Sottotema	Impatto, rischio o opportunità	Descrizione
S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto positivo attuale	L'azienda garantisce occupazione sicura con orari di lavoro non superiori a quelli previsti dal CCNL e dalla legislazione nazionale. Presenza di un contratto di secondo livello. Garantisce la libertà di associazione e il dialogo sociale. Gestione accurata di tutti gli obblighi normativi e formativi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Per quanto riguarda la conciliazione vita-lavoro l'azienda ha adottato numerose politiche di welfare (convenzioni bancarie, asilo convenzionato, orto aziendale, consulenza legale stragiudiziale gratuita).
		Opportunità	Adozione di piani di welfare per migliorare la soddisfazione dei dipendenti e ridurre turnover aumentando l'attrattività aziendale.
		Rischio	Compromissione del benessere e dell'integrità fisica dei lavoratori e possibili interruzioni operative e rallentamenti nella produzione/logistica dovuti a incidenti o infortuni.
	Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto positivo attuale	Formazione e sviluppo delle competenze a tutti i livelli.
		Rischio	Calo produttività e aumento di errori e scarti dovuto alla difficoltà reclutamento manodopera specializzata e competenze inadeguate.
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto positivo attuale	CBM contribuisce alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e non discriminatorio, assicurando pari opportunità anche attraverso l'adozione della certificazione UNI/PdR 125.
S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali della comunità	Impatto positivo attuale	Attraverso l'attuazione di diverse iniziative sociali, CBM promuove valori di solidarietà, crescita culturale e responsabilità sociale, contribuendo in modo concreto allo sviluppo e al benessere della comunità locale.

Tema	Sottotema	Impatto, rischio o opportunità	Descrizione
G1 Condotta delle imprese	Cultura di impresa	Impatto positivo attuale	L'azienda diffonde i propri valori e principi guida a tutta l'organizzazione, favorendo un ambiente di lavoro positivo. È stato adottato il Codice Etico e il Modello 231 oltre che la Certificazione Parità di genere.
		Opportunità	La presenza di certificazioni e strumenti di tracciabilità può garantire la conformità normativa e ridurre il rischio di sanzioni.
		Opportunità	La presenza di dati ESG e la compliance alle nuove normative di sostenibilità possono posizionare l'azienda su clienti che ricercano fornitori/partner sostenibili e consentire l'accesso a finanziamenti.





Il ruolo degli Stakeholder e loro coinvolgimento

Gli stakeholder sono quei soggetti (individui o gruppi), interni o esterni, espressione di interessi diversi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce nello svolgimento della propria attività. Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) consente non soltanto di comprenderne le esigenze, aspettative e valutazioni, ma consente all'impresa una migliore definizione delle strategie e degli obiettivi di business, valutando il cambiamento, i rischi e le opportunità.

Il sistema di relazioni di CBM con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

Tema	Metodo di coinvolgimento	Esigenze e aspettative stakeholder
Dipendenti	Comunicazione attraverso canali digitali, newsletter e mail; eventi interni; intranet e portale HR; survey di clima e gradimento; canale whistleblowing.	Operare in un contesto coerente con valori condivisi, che valorizzi il contributo delle persone e garantisca un equilibrio equo tra lavoro, retribuzione e benefit.
Clienti	Canali digitali e indagini di customer satisfaction.	Potersi affidare a un partner competente, proattivo e affidabile, capace di supportare la scelta delle soluzioni più adatte.
Fornitori	Canali digitali; incontri periodici e on demand; visite tecniche; questionari e valutazioni sul livello di maturità ESG.	Collaborare con un'azienda solida, affidabile e orientata a una crescita stabile e duratura.
Finanza e controllo	Canali digitali; incontri periodici e di revisione; partecipazione a eventi interni; assemblee e momenti di confronto con gli organi di controllo.	Fare riferimento a una società gestita in modo etico, sostenibile e coerente con il piano industriale, capace di crescere e adattarsi alle evoluzioni del mercato.
Mondo finanziario (banche, assicurazioni)	Canali digitali e incontri periodici o su richiesta con le funzioni aziendali competenti.	Relazionarsi con un'azienda economicamente solida, in crescita e puntuale nel rispetto degli impegni finanziari.

Collettività e territorio	Canali digitali; partecipazione a eventi e convegni; confronto con istituzioni, enti non profit e rappresentanti della comunità locale; sostegno a iniziative del territorio.	Interagire con un'impresa capace di generare valore economico e sociale, attenta al territorio e impegnata nel benessere della collettività.
Scuole, università e enti di ricerca	Visite in azienda, collaborazioni formative, percorsi scuola-lavoro e momenti di incontro con studenti e istituti.	Trovare un interlocutore disponibile a promuovere progetti formativi e a offrire opportunità di orientamento e inserimento professionale.
Associazioni di categoria	Partecipazione a eventi, meeting e occasioni di confronto istituzionale	Condividere esperienze, istanze e opportunità di sviluppo comuni, attraverso un dialogo costruttivo con l'impresa.







oltre 15.000.000 mq
prodotti all'anno



oltre 350
clienti attivi



oltre 10.000 mq
coperti



5 linee
e aree produttive



2 stabilimenti
produttivi e logistici



Capitolo 1 **L'Azienda**



CBM, parte del Gruppo CHIMAR, è un'azienda manifatturiera fondata nel 1978 e specializzata nello sviluppo e nella produzione di **imballaggi in cartone ondulato**.

I prodotti e i servizi offerti da CBM si distinguono per alti livelli di qualità e affidabilità, caratteristiche riconosciute e apprezzate dal mercato. L'azienda si propone come partner solido e competente, capace di realizzare imballaggi in cartone in molteplici formati e grammature, offrendo un supporto completo che accompagna il cliente dalla consulenza iniziale alla progettazione, fino alla produzione e all'implementazione di servizi logistici.

Nel tempo, infatti, l'offerta si è evoluta ampliandosi oltre il solo prodotto: oggi CBM affianca alla fornitura di imballaggi anche servizi logistici dedicati, come la gestione in logica **kanban**, **il consignment stock** e **attività di confezionamento**.

Da sempre l'azienda adotta un approccio proattivo e orientato alla collaborazione, lavorando in stretta sinergia con il cliente già dalle prime fasi di sviluppo per individuare le soluzioni più adatte alle sue esigenze.

L'appartenenza al Gruppo CHIMAR consente inoltre a CBM di offrire ai propri clienti una proposta completa nel mondo del packaging, integrando gli imballaggi in cartone con soluzioni in legno, casse pieghevoli e accessori per il confezionamento. In questo modo, CBM rappresenta un interlocutore unico per la gestione complessiva del packaging e delle attività di fine linea.

Negli ultimi anni il settore del packaging ha rivolto un'attenzione crescente ai temi della sostenibilità ambientale, un ambito che per CBM rappresenta da sempre un elemento centrale della propria proposta di valore. Ne sono testimonianza la **certificazione FSC** e il costante impegno nella ricerca di soluzioni di imballo **sempre più razionali ed efficienti**. Per l'azienda, la sostenibilità è una responsabilità chiara e concreta, da considerare in tutte le sue dimensioni.

Proprio in virtù di questa consapevolezza, CBM dedica particolare attenzione ai temi della governance, alla valorizzazione di tutti gli stakeholder e alla salvaguardia dell'ambiente. Scegliere CBM significa quindi affidarsi a un partner che unisce qualità, affidabilità e competenza, mantenendo la sostenibilità come principio guida delle proprie attività.

Purpose

Prendersi cura dei prodotti dei nostri clienti attraverso la progettazione e produzione di packaging e servizi sicuri, sostenibili e personalizzati.

Assicurare la distribuzione del valore a tutti gli stakeholders attraverso la fornitura di packaging in cartone e servizi integrati offrendo soluzioni rispettose dell'ambiente e delle generazioni future.

Incentivare in azienda il senso di responsabilità diffusa, all'interno di un ambiente positivo e coeso, dove le idee si trasformano in azioni concrete. Da qui il motto CBM: **"make things happen"**.

Governance

CBM è una società a responsabilità limitata con due soci: UniHolding S.r.l., nata in luglio 2024, della famiglia Arletti, che detiene il 30% delle azioni e Francesca Praudi, titolare del restante 70% delle quote. All'interno di CBM opera un **Comitato di Sostenibilità** non formalizzato, incaricato di guidare l'integrazione strategica dei principi ESG nei processi aziendali e nell'evoluzione dell'offerta commerciale. Il comitato si occupa, inoltre, della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, offrendo supporto ai clienti nelle attività di tracciamento della catena di fornitura attraverso dati e performance aziendali. Coordina l'implementazione di certificazioni e rating di sostenibilità, gestisce la comunicazione su tematiche ESG e promuove iniziative di sensibilizzazione sia all'interno dell'azienda sia verso gli stakeholder esterni.

In coerenza con il percorso di rafforzamento della governance aziendale e della compliance, CBM ha inoltre istituito un **team interno, interfunzionale e formalizzato** dedicato al presidio della conformità ai requisiti previsti dalla **PdR 125**, nonché un team interno, interfunzionale e formalizzato incaricato di intervenire in caso di attacchi cyber, in conformità ai requisiti della normativa **NIS2**.

È stato ridefinito proprio nel 2025 un piano di sviluppo con obiettivi ambiziosi al 2030, volto a integrare in modo strategico i principi ESG nelle attività di business. Questo percorso include iniziative mirate alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone coinvolte nei processi aziendali e a un costante impegno nel progresso su questi temi, promuovendo un modello di crescita sostenibile e responsabile.

I valori, l'etica e l'integrità sono i medesimi della società CHIMAR S.p.A. e sono espressi all'interno del Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione 231 di gruppo (disponibile inquadrando il QR Code qui a fianco).

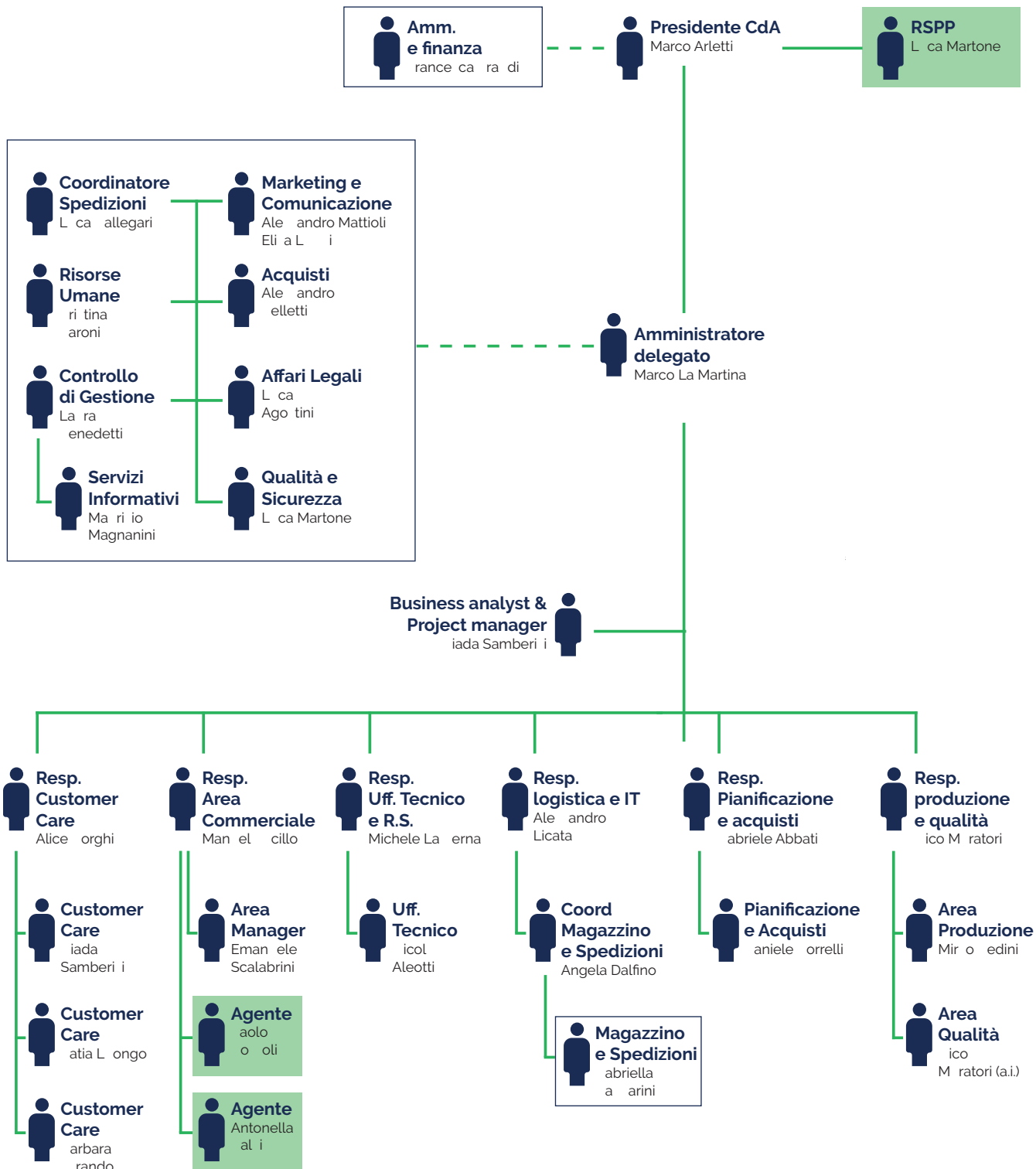


La politica aziendale mira a conciliare obiettivi economici, sociali e ambientali nel territorio di riferimento, puntando sulla sostenibilità a lungo termine. CBM e i suoi stakeholder ritengono essenziale, per creare valore nel tempo, rispettare e applicare i principi aziendali, garantire la compliance normativa e gestire il business con integrità.





Organigramma



Atti it ge tita con er onale e terno
Atti it di er ice MA
i enden a f n ionale

Organigramma M
al o 03 o 6

Innovazione e sostenibilità

Attraverso un'attività continua di ricerca e sviluppo, sia sul prodotto sia sui processi, CBM è in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze dei clienti, mettendole in relazione con le evoluzioni del contesto di riferimento. Un numero crescente di aziende richiede oggi la progettazione o la riprogettazione del packaging utilizzando esclusivamente materiali sostenibili. In questo scenario, il cartone rappresenta una soluzione particolarmente efficace, in quanto composto da fibre biodegradabili e interamente riciclabili.

I principali elementi che guidano questo approccio sono:

- l'impiego di cartone ondulato, materiale sostenibile e altamente riciclabile;
- la progressiva riduzione dei materiali a base plastica, privilegiando, ove possibile, l'utilizzo di materiali riciclati;
- la ricerca di soluzioni a minore impatto ambientale e più sicure per la salute degli utilizzatori, anche attraverso la mappatura delle materie prime e l'individuazione di alternative eco-compatibili;
- la proposta di servizi logistici flessibili, personalizzati e modellati sulle specifiche esigenze dei clienti.



Progettazione



Packaging



Logistica





I nostri prodotti

Scatole



arton allet



Se ia ericane



ericane

Fustellati



Fustellato su pro etto



artotecnica



uto ontanti

Interni



allrun



istelli l eolari



n olari



ipiani



l eari

ltre tipologie



apannine



erci pericolose

allet



iott

The circular pallet with 0 waste



allet su isura

A rigor di logistica

Grazie alla continua evoluzione in termini di organizzazione, digitalizzazione e spazi, CBM offre soluzioni logistiche personalizzate, efficaci ed efficienti, in grado di sostenere il business dei clienti. L'azienda fornisce un servizio di logistica completo e personalizzato: dalla semplice consegna degli articoli ordinati, ordini chiusi con pluri consegne, contratti a scorta, kanban, consignment stock fino ad una distribuzione avanzata multi destinazione.



**Realizzazione
di un prodotto su misura**



**Velocità di consegna
ed alta qualità del servizio**



**Proposta commerciale
d'ampio spettro in relazione
alla dimensione degli imballi**





Eco-packaging

Sempre più clienti ci chiedono di progettare o riprogettare il packaging con il solo impegno di materiale sostenibile. Il cartone infatti è composto da fibre che sono biodegradabili e riciclabili al 100%. **Siamo in grado di farlo, assolutamente sì.**



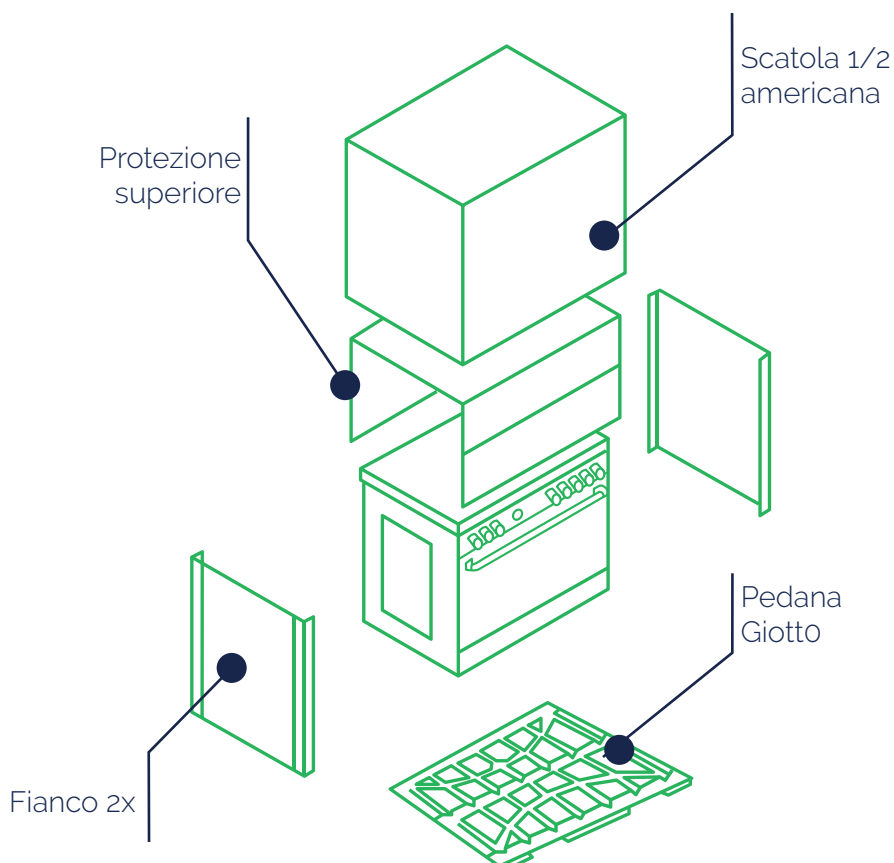
1. Analisi packaging esistente



2. Progettazione



3. Sostituzione materiale con soluzioni in cartone in ottica TCO



4. Campionatura



5. Test interni e sul campo



6. Validazione

Certificazioni



Certificazione qualità ISO 9001:2015

La grande attenzione alla qualità del prodotto o del servizio offerto, alla chiarezza e trasparenza dei rapporti con i clienti, alla concretezza dei risultati senza tralasciare una visione etica del lavoro ha portato CBM ad ottenere la certificazione di qualità più importante nel settore.



Certificazione ISO 14001:2015

La certificazione 14001 costituisce il punto di riferimento normativo per le aziende che adottano un Sistema di Gestione Ambientale, dimostrando l'impegno di CBM a favore della sostenibilità e della tutela dell'ambiente.



UNI PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere

Certificazione per la Parità di Genere

CBM ha ottenuto il più alto riconoscimento nell'ambito del percorso di promozione di eque opportunità in azienda e di una cultura inclusiva. L'attestato di certificazione UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere è la conferma dell'impegno profuso per creare un ambiente di lavoro virtuoso, sempre più attento all'equità ed all'inclusione. Sono sei le aree interessate dalla valutazione: processi HR, cultura e strategia, governance, tutela della genitorialità, equità remunerativa per genere, conciliazione vita-lavoro e infine opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda.



Il marchio della
gestione forestale
responsabile

FSC®

Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La foresta di origine è stata controllata e valutata in maniera indipendente in conformità a questi standard (principi e criteri di buona gestione forestale), stabiliti ed approvati dal Forest Stewardship Council® a.c. tramite la partecipazione e il consenso delle parti interessate.



Appartenenza ad Associazioni



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SCATOLIFICI

Associazione Italiana Scatolifici

Raggruppa le aziende che trasformano il cartone ondulato in imballaggi destinati a ogni tipo di mercato. Una rete di imprese unita da un solido obiettivo: tutelare una categoria di grande importanza nella filiera produttiva italiana.



CONFINDUSTRIA
Emilia-Romagna

Confindustria Emilia Area Centro

La principale organizzazione a livello nazionale rappresentativa delle imprese industriali.



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a Base Cellulosica

Comieco

CBM fa parte del Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballi a base di cellulosico, che garantisce un adeguato smaltimento delle materie prime.



Compagnia Delle Opere

Da gennaio 2025 CBM aderisce alla Compagnia delle Opere, un'associazione che ha lo scopo di sostenere imprenditori, enti senza scopo di lucro, manager e professionisti nello sviluppo delle imprese e delle attività professionali in un orientamento per il bene di tutti.



CBM Packaging sostenibile

Le nostre certificazioni



Il marchio della
gestione forestale
responsabile



Management
System
ISO 9001:2015

www.tuv.com
ID 9108653093



Management
System
ISO 14001:2015

www.tuv.com
ID 9108653047



CBM

PACKAGING & LOGISTICS INTEGRATION





97%
fornitori italiani



85%
cartone utilizzato riciclato



Primo questionario ESG
della catena di fornitura



Capitolo 3 **Supply chain**



CBM si avvale di una rete di fornitori ampia e ben organizzata, con i quali ha consolidato nel tempo relazioni stabili fondate su fiducia, competenza e correttezza reciproca.

Consapevole dell'importanza strategica della supply chain, l'azienda individua con attenzione i propri partner, sia a livello nazionale sia internazionale, richiedendo elevati livelli di qualità e sostenibilità. Questo modello consente a CBM di distinguersi nel settore, valorizzando in modo integrato competenze, know-how ed esperienze lungo l'intera filiera.

Il percorso di ottimizzazione della rete di fornitura ha inoltre permesso di riconoscere e valorizzare i partner più solidi e performanti, premiando in particolare quelli che si contraddistinguono per affidabilità, qualità e attenzione alla sostenibilità.

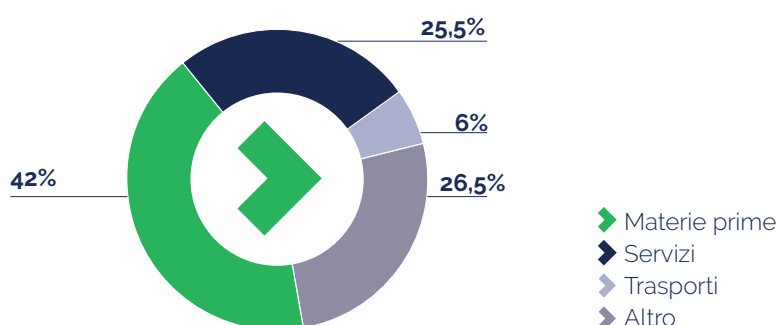
I fornitori

Nel 2025 la catena di fornitura di CBM era composta da un totale di **198 fornitori**, in linea con i **190 del 2024** e leggermente inferiore ai **234 del 2023**. Questa razionalizzazione ha premiato i partner più affidabili, qualitativi e sostenibili, mantenendo alta la competitività.

La spesa resta concentrata principalmente nelle **materie prime**, che rappresentano il **42%** del totale, mentre cresce in modo significativo il peso di **servizi**, che raggiungono il **25,5%**, segnalando una maggiore articolazione del modello di approvvigionamento. Circa l'85% del cartone ondulato utilizzato da CBM proviene da materiale riciclato, a conferma del suo impegno per un approccio sostenibile. L'azienda punta a un modello di business sempre più attento all'ambiente, in linea con i principi dell'economia circolare.

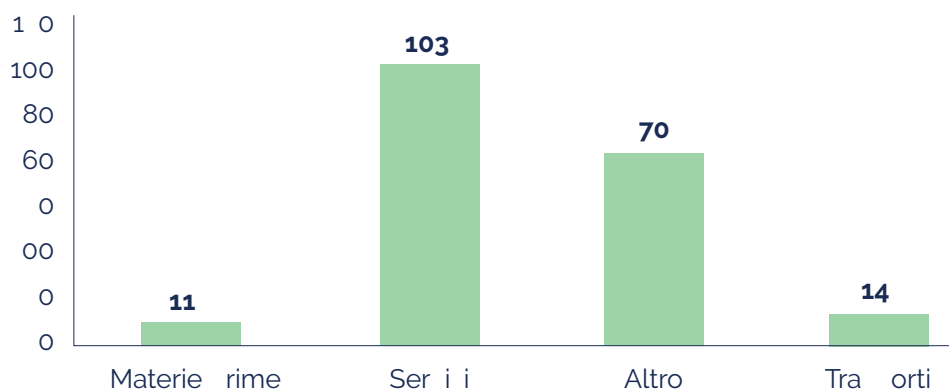
Per questo, sta riducendo l'uso di materie prime di origine primaria, privilegiando invece materiali di origine secondaria, come scarti di lavorazione e risorse derivanti da processi di recupero o riciclo. Nel complesso, l'evoluzione della supply chain conferma l'impegno di CBM verso una gestione sempre più efficiente, selettiva e orientata alla qualità, mantenendo attenzione anche agli aspetti di sostenibilità lungo la filiera.

Spesa/spesa totale 2025



Macroaree fornitori	Spesa/spesa totale 2025	Spesa/spesa totale 2024	Spesa/spesa totale 2023
Materie prime		50	6
Servizi	55	19	13
Altro	65	7	17
Traffetti	6		6

N fornitori 2025



Macroaree fornitori	N fornitori 2025	N fornitori 2024	N fornitori 2023
Materie prime	11	11	30
Servizi	103	163	16
Altro	70	15	77
Traffetti	1	1	1
Totale	198	190	234

Nel 2025 la distribuzione della spesa per area geografica evidenzia un deciso rafforzamento del presidio di prossimità: la quota **regionale** sale dal **27% al 40%**, mentre quella **locale** si riduce dal **24% al 12%**. Si ridimensiona leggermente anche la componente **nazionale**, che passa dal **48% al 45%**, mentre resta marginale il ricorso a fornitori europei, seppur in lieve crescita dal **1% al 3%**; assente, invece, la spesa **extra UE**.

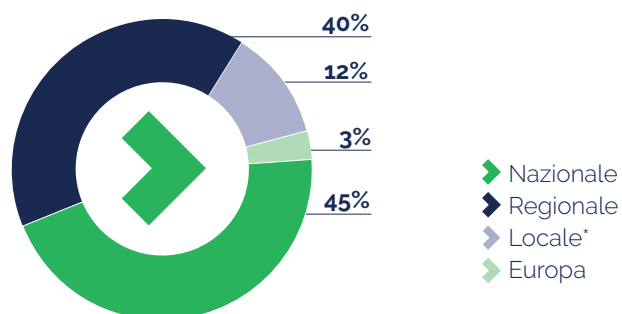
Nel complesso, il dato mostra una supply chain sempre più concentrata sul territorio vicino, con una maggiore incidenza dei rapporti a livello regionale, coerente con una logica di maggiore prossimità, efficienza e presidio della filiera.

La maggior parte preponderante dei fornitori è in Italia poiché il rapporto prezzo/volume/costo di spedizione delle materie prime favorisce la ricerca sul mercato nazionale, spesso a livello regionale.



Le forniture di CBM sono principalmente materie prime essenziali per la produzione dei suoi prodotti finiti.

Spesa per area geografica 2025



*L'area scelta per la definizione di "locale" è la provincia di Modena in cui si trova lo stabilimento produttivo di Limidi di Soliera (raggio 30 KM).



CBM

PACKAGING & LOGISTICS INTEGRATION





CBM ha proseguito il proprio percorso di valutazione della catena di fornitura secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione della sostenibilità lungo tutta la filiera. In tale ambito, l'azienda ha predisposto e inviato un questionario di assessment ai propri fornitori strategici, finalizzato a raccogliere informazioni strutturate sulle pratiche ambientali, sociali e di governance adottate dai partner commerciali.

L'iniziativa ha coinvolto 30 fornitori, dei quali 19 hanno risposto, con un tasso di adesione pari al 63%. Le risposte raccolte sono state oggetto di un'analisi approfondita, che ha consentito a CBM di ottenere una fotografia concreta del livello di maturità ESG della propria supply chain, composta prevalentemente da realtà manifatturiere, con una presenza più contenuta ma significativa di aziende di servizi e realtà miste.

L'analisi ha evidenziato una filiera eterogenea, nella quale convivono fornitori con un livello di maturità ESG avanzato e processi già strutturati, accanto ad aziende che si trovano ancora in una fase iniziale di sviluppo. In particolare, i risultati hanno fatto emergere buone pratiche già diffuse in alcuni ambiti, come welfare aziendale, formazione e monitoraggio energetico, ma anche aree di miglioramento rilevanti, soprattutto in relazione alla formalizzazione della governance ESG, alla rendicontazione di sostenibilità e al presidio degli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura.

Attraverso l'invio del questionario e l'analisi sistematica delle risposte ricevute, CBM ha quindi compiuto un passo concreto verso una gestione più consapevole e strutturata della propria supply chain, individuando priorità di intervento e opportunità di accompagnamento dei fornitori in un percorso di progressiva crescita sui temi ESG. Questa attività conferma la volontà dell'azienda di promuovere una cultura della sostenibilità condivisa, orientata alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder coinvolti.





96%
Valore redistribuito



Rating
di legalità ★★+



Capitolo 4 **Valore economico**



La stabilità economica e una gestione attenta delle risorse rappresentano il presupposto che permette a CBM di trasferire in modo tangibile il valore generato a tutti i propri stakeholder. Comprendere in che modo la ricchezza viene creata e poi distribuita aiuta a leggere con maggiore chiarezza l'impatto concreto dell'azienda su persone, partner e contesto territoriale.

Un'analisi mirata del conto economico mostra infatti che gran parte del valore prodotto viene redistribuita ai soggetti con cui CBM si relaziona quotidianamente: collaboratori, fornitori, clienti e comunità locali. Questo approccio testimonia una volontà costante di operare secondo criteri di responsabilità ed efficienza, in linea con le aspettative di chi contribuisce alla vita dell'impresa.

Anche la quota di valore non distribuita nell'immediato, ovvero il valore trattenuto, assume un ruolo centrale: essa costituisce l'insieme delle risorse che CBM destina al rafforzamento della propria struttura economica, al sostegno dello sviluppo futuro e alla capacità di continuare a creare valore a vantaggio di tutto il proprio ecosistema.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2025	2024	2023
<i>Valore economico generato (in euro)</i>			
Valore aggiunto	15.630.000	14.181.175	15.596.142
Totale valore generato	15.263.020	14.418.175	15.596.142
<i>Valore economico distribuito</i>			
Costi operativi	12.352.065	11.568.034	12.628.271
Salari e benefit dei dipendenti	1.981.662	1.915.166	1.711.477
Pagamenti fornitori di capitale/remunerazione azionisti	97.522	115.302	106.465
Imposte e tasse/Pagamenti alla P.A.	205.100	221.581	297.442
Investimenti nella comunità	27.526	91.418	100.432
Totale valore distribuito	14.663.875	13.911.501	14.844.087
%	96%	96,5%	95,2%
Valore economico trattenuto	599.145	506.674	752.055
%	4,1%	3,6%	4,8%

Il 2025 si è caratterizzato come un anno di transizione per l'economia globale, con una ripresa moderata in alcuni settori e difficoltà persistenti in altri. La crescita economica ha risentito dell'instabilità geopolitica, delle politiche monetarie restrittive adottate per contenere l'inflazione e delle sfide legate alla transizione energetica e digitale. Il conflitto tra Russia e Ucraina ha continuato a generare instabilità economica, soprattutto per i prezzi dell'energia e delle materie prime; le tensioni tra Stati Uniti e Cina hanno influenzato negativamente la globalizzazione e la produzione industriale; la guerra in Medio Oriente ha avuto ripercussioni sui mercati petroliferi e sulla fiducia degli investitori.

A livello globale il PIL ha registrato una crescita moderata, con un incremento medio stimato intorno al 3,3%, mentre in Italia il Pil in volume, ha registrato una crescita congiunturale, su base annua, dello 0,5%, trainata più dalla domanda interna che da quella estera. L'inflazione è aumentata, in media d'anno, dell'1,75% mentre le note positive riguardano il mercato del lavoro: a fine 2025 i dati ISTAT indicano un tasso di disoccupazione del 5,6% contro il 6,2%, a dicembre 2024.

E' proseguita la dinamica positiva degli investimenti, sospinti anche dagli incentivi fiscali e dalle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), mentre l'aumento dei consumi privati è rimasto contenuto per le caute attese sull'evoluzione del quadro economico internazionale.

In questo contesto in continua evoluzione, CBM, azienda produttrice di packaging in cartone ondulato del gruppo CHIMAR, ha realizzato ricavi per euro 14.963.386: una cifra d'affari superiore rispetto all'esercizio precedente. Tutti i dati della gestione sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente: nel 2025 il costo della materia prima si è stabilizzato e pressoché invariato è il costo del personale.

Di rilievo è la solida posizione finanziaria in virtù dell'autofinanziamento sistematicamente perseguito dalla Società con il mantenimento, nella propria disponibilità, dei flussi finanziari generati dalla gestione. Il risultato del bilancio può considerarsi soddisfacente grazie all'attenzione posta all'efficienza dei processi produttivi ed al rigoroso contenimento dei costi.

CBM anche nel 2025 ha continuato a porre grande attenzione alla qualità dei prodotti e delle lavorazioni ed un focus particolare sulla soddisfazione della clientela. Questo lavoro, unito ad una analisi e ad un potenziamento della rete commerciale, tenuto anche conto degli ingenti investimenti tecnologici eseguiti nei precedenti esercizi, ha consentito di raggiungere un'adeguata marginalità delle lavorazioni.

Una più stretta integrazione di CBM nel Gruppo Chimar è avvenuto con il passaggio del 30% del capitale della Società alla neo-constituita Uni Holding SRL, che ha unificato, con funzioni di Capogruppo, tutte le attività industriali del Gruppo Chimar.

Sotto il profilo organizzativo si rammenta che la Società continua ad adottare, con i necessari aggiornamenti ed implementazioni, i modelli organizzativi e di gestione ex D.Lgs 231, sotto il coordinamento del Prof. Giulio Garuti, Ordinario di Diritto processuale penale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il conseguente presidio delle attività aziendali da parte dell'Organismo di Vigilanza previsto da tale norma. Questo approccio permette all'azienda di operare in modo responsabile, trasparente e conforme ai più alti standard etici e normativi.

Nell'esercizio della propria attività la Società ha, come sempre, dedicato particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene e alla salute dei propri dipendenti e collaboratori, investendo adeguate risorse per la tutela e cura dei luoghi di lavoro. CBM, dispone inoltre del rating di legalità, uno strumento ideato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico, indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese a cui è attribuito.

Infine, anche per l'esercizio 2025, la Società ha rinnovato l'assicurazione dei crediti che costituisce un supporto molto importante per la verifica e il monitoraggio della clientela e riduce in modo considerevole il rischio finanziario sui crediti.



Rischi legati alla corruzione, comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

La valutazione del rischio comprende l'individuazione e l'analisi degli eventi sfavorevoli a cui l'Organizzazione può essere esposta e che potrebbero incidere, direttamente o indirettamente, sulla sua capacità di creare valore in modo efficace nel breve, medio e lungo periodo. Questo processo consente all'azienda di comprendere con maggiore precisione i rischi effettivi e di definire le priorità di intervento.

Le attività potenzialmente esposte al rischio di corruzione sono state analizzate in modo approfondito in tutta l'organizzazione, dapprima in sede di adozione del Modello 231 (MOG ai sensi del d. lgs. 231/01) e successivamente durante le fasi di aggiornamento del modello stesso.

Le aree che presentano la maggiore esposizione a un possibile rischio corruttivo sono quelle collegate agli acquisti e alle vendite. Le politiche e le procedure anticorruzione adottate da CBM sono state diffuse a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ai dipendenti, ai fornitori e ai clienti. Inoltre, il Codice Etico, che include specifici richiami al tema della corruzione, è consultabile da chiunque sul sito internet aziendale.

Nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di corruzione, né sono state avviate azioni legali relative a condotte anticoncorrenziali, violazioni antitrust o pratiche monopolistiche. Particolarmente significativo è stato anche il conseguimento, da parte di CBM, del rating di legalità, lo strumento promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per favorire l'adozione di comportamenti etici e attestare il rispetto della legalità da parte delle imprese che ne ottengono il riconoscimento.

Modello Organizzativo 231

CBM ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, con l'obiettivo di definire un insieme strutturato di regole operative, comportamentali e presidi di controllo che orientano l'attività aziendale. Il modello è finalizzato a prevenire la commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dal Decreto, posti in essere sia da soggetti apicali sia da persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza, dai quali potrebbe derivare la responsabilità amministrativa della società.

La finalità centrale del Modello 231 è quindi quella di costruire un sistema organico di principi, procedure e controlli in grado di ridurre il rischio di commissione dei reati-presupposto contemplati dal D.Lgs. 231/2001. In quest'ottica, l'azienda provvede al costante aggiornamento dei modelli organizzativi e gestionali ex D.Lgs. 231, sotto il coordinamento del Prof. Giulio Garuti, Ordinario di Diritto processuale penale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nonché attraverso l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa.

Questi modelli si inseriscono nel più ampio sistema di governance aziendale e trovano concreta applicazione nella struttura organizzativa, nella definizione dei ruoli e nell'attribuzione di compiti e responsabilità. Rappresentano, quindi, un vero e proprio sistema integrato di gestione dei rischi, volto a rafforzare i meccanismi di controllo e prevenzione dei comportamenti illeciti e delle diverse forme di rischio, inclusi quelli legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, così da garantire una gestione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali.







-11%

consumi di energia elettrica
rispetto al 2022



-42%

consumi di gas naturale
rispetto al 2022



365 m³

Water Credits



Capitolo 5 **Ambiente**



CBM esplicita in modo chiaro il proprio impegno nei confronti della sostenibilità ambientale, adottando un approccio operativo, concreto e trasparente. In questo quadro, l'azienda agisce per prevenire e ridurre i potenziali impatti ambientali negativi, promuovendo interventi misurabili finalizzati al contenimento dei consumi energetici, alla diminuzione della produzione di rifiuti e alla prevenzione di eventuali eventi di natura ambientale.

Consumi energetici

Considerata la tipologia delle attività svolte, CBM non rientra tra le aziende a elevato consumo energetico. Anche nel 2025, tuttavia, l'azienda ha proseguito con continuità il proprio percorso di efficientamento, mantenendo alta l'attenzione al monitoraggio dei consumi e all'adozione di soluzioni orientate a una gestione più sostenibile delle risorse.

Nel corso dell'anno, CBM ha portato avanti diverse azioni concrete volte a migliorare le proprie performance energetiche. Tra queste rientrano la **progressiva transizione della flotta aziendale verso mezzi ibridi**, **l'utilizzo delle colonnine di ricarica per le auto aziendali ibride**, nonché interventi di efficientamento degli edifici e degli impianti, come la **coibentazione delle porte** per contenere la dispersione del calore in inverno e del raffrescamento in estate. A queste misure si affiancano **l'impiego di luci LED e l'adozione di impianti illuminanti dotati di sensori di movimento**, che contribuiscono a ridurre i consumi elettrici e a migliorare l'efficienza complessiva dei siti aziendali.

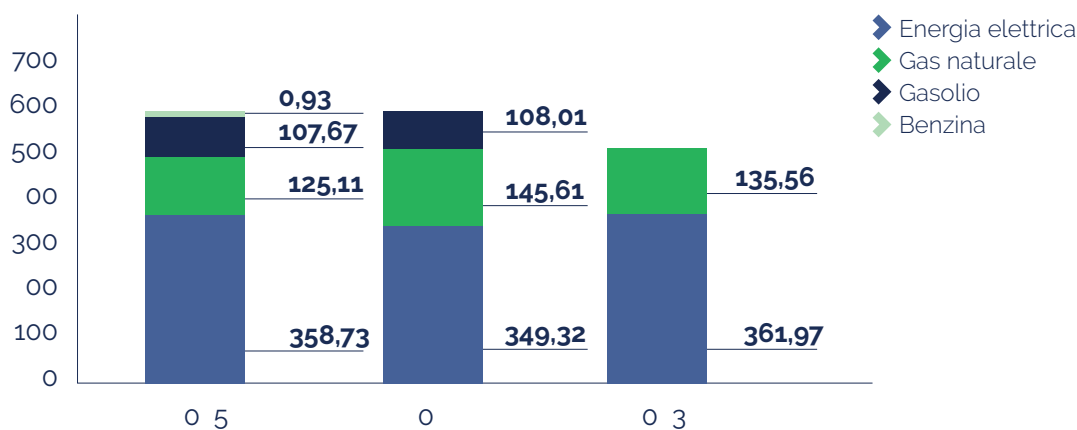
A conferma dell'attenzione dell'azienda verso una gestione sempre più efficiente e orientata alla transizione energetica, CBM ha inoltre definito ulteriori linee di sviluppo per i prossimi anni. Tra le principali iniziative future rientrano il rifacimento del tetto, con l'obiettivo di migliorare le performance dell'edificio e ridurre la dispersione termica, la **realizzazione di un impianto fotovoltaico e il progressivo passaggio a macchinari produttivi a ridotto consumo energetico**.

Nel complesso, il percorso intrapreso conferma l'impegno di CBM nel perseguire un modello di gestione sempre più attento all'efficienza energetica, alla riduzione dei consumi e alla sostenibilità ambientale.

	2025	2024	2023
Energia elettrica h	358.73	3 9.319	361.969
acquae naturale mc	11.77	13.701	13.037
gas metano litri	10 67	-	-
gasolio litri	10.731	10.765	-

Nel 2025 i consumi complessivi risultano sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti, con una prevalenza dell'energia elettrica, che rappresenta la principale voce di consumo e si attesta a **358,73 MWh**, in lieve crescita rispetto al 2024 (**349,32 MWh**) e sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (**361,97 MWh**). Si osserva invece una riduzione significativa dei consumi di gas naturale, che passano da **145,61 MWh** nel 2024 a **125,11 MWh** nel 2025, confermando l'efficacia delle buone pratiche gestionali adottate per contenere i fabbisogni energetici legati al riscaldamento.

Consumi di energia (MWh)



Nel confronto con il 2022, CBM ha registrato una riduzione dei consumi pari all'**11% per l'energia elettrica e al 42% per il gas naturale**, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese per migliorare l'efficienza energetica e contenere l'impatto ambientale delle proprie attività.

Intensità energetica

L'intensità energetica rappresenta il rapporto tra il consumo energetico di una azienda (espresso in MWh) e i ricavi aziendali. Questo indicatore consente di valutare l'efficienza energetica dell'organizzazione nel tempo, esprimendo quanti MWh vengono consumati rispetto ogni 1000€ di ricavi¹. La progressiva riduzione dell'intensità energetica conferma il successo delle iniziative intraprese da CBM, indicando un chiaro miglioramento nell'efficienza e nella gestione sostenibile delle risorse energetiche aziendali.

Intensità energetica	2025	2024	2023
M h 1000 ricavi	0 03	0 0	0 03

¹Nel 2023, l'organizzazione ha calcolato l'intensità energetica in relazione al totale dei ricavi pari a 15,596 milioni di euro, nel 2024 pari a 14,418 e nel 2025 pari a 15,263.



Emissioni in atmosfera

Il cambiamento climatico richiede alle imprese un impegno sempre più concreto nella riduzione del proprio impatto ambientale. Consapevole di questa responsabilità, CBM ha orientato le proprie strategie verso il miglioramento dell'efficienza energetica e il contenimento dei consumi, contribuendo così alla mitigazione degli effetti legati al climate change.

Per misurare in modo puntuale il proprio impatto ambientale, CBM adotta le linee guida e le metodologie del **Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol)**, lo standard internazionale di riferimento per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra. In coerenza con tale approccio metodologico, l'azienda ha provveduto al calcolo delle proprie emissioni **Scope 1 e Scope 2**.

Scope 1: Emissioni dirette

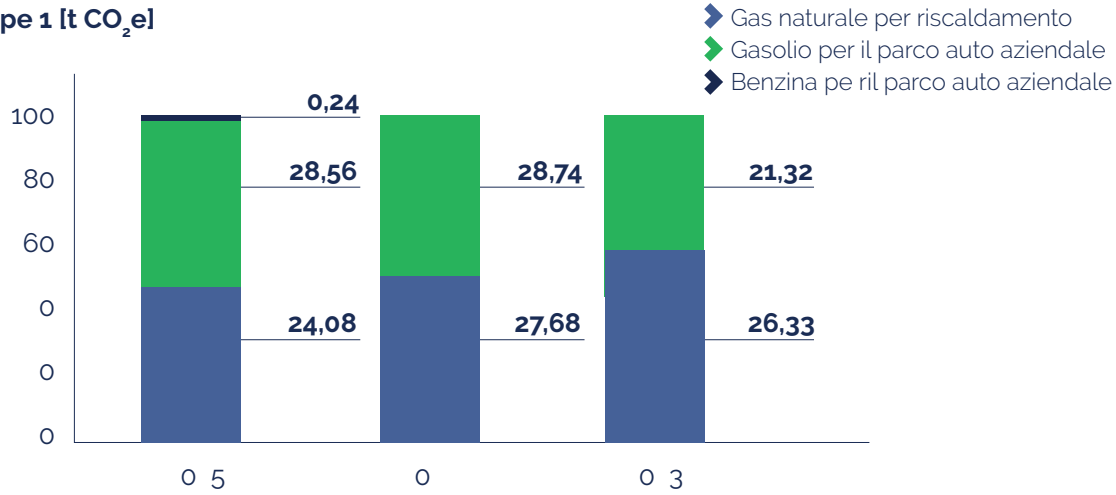
Lo Scope 1 comprende tutte le emissioni di gas a effetto serra derivanti da fonti direttamente possedute o sotto il controllo operativo dell'azienda. Rientrano in questa categoria le emissioni originate dalla combustione di combustibili fossili per attività produttive, le eventuali emissioni fuggitive di gas refrigeranti e quelle associate all'utilizzo del parco auto aziendale.

Nel caso specifico di CBM, le emissioni riconducibili allo Scope 1 sono attribuibili principalmente all'utilizzo di gas naturale per il funzionamento degli impianti di riscaldamento e alla combustione di carburanti del parco auto aziendale. Non sono state evidenziate emissioni derivanti da perdite di gas refrigeranti².

Scope 1 [t CO2]	2025	2024	2023
gas naturale per riscaldamento	08	768	633
gasolio per il parco auto aziendale	856	87	13
emissioni fuggitive per il parco auto aziendale	0	-	-
Totale	52,88	56,42	47,65

² Fonte fattori di emissione: DEFRA 2024

Emissioni di Scope 1 [t CO₂e]



Dall'analisi delle emissioni Scope 1 di CBM emerge che, nel 2025, le emissioni legate al consumo di gas naturale per il riscaldamento si attestano a 24,08 tCO₂e, in diminuzione rispetto agli ultimi tre anni. Il dato risulta inoltre significativamente inferiore rispetto al 2022 (41,01 tCO₂e), confermando nel medio periodo l'efficacia delle azioni intraprese dall'azienda per contenere i consumi energetici e migliorare l'efficienza nella gestione del riscaldamento. Rispetto al 2022, **le emissioni derivanti dal consumo di gas naturale per riscaldamento si sono ridotte del 41,3%** nel 2025.



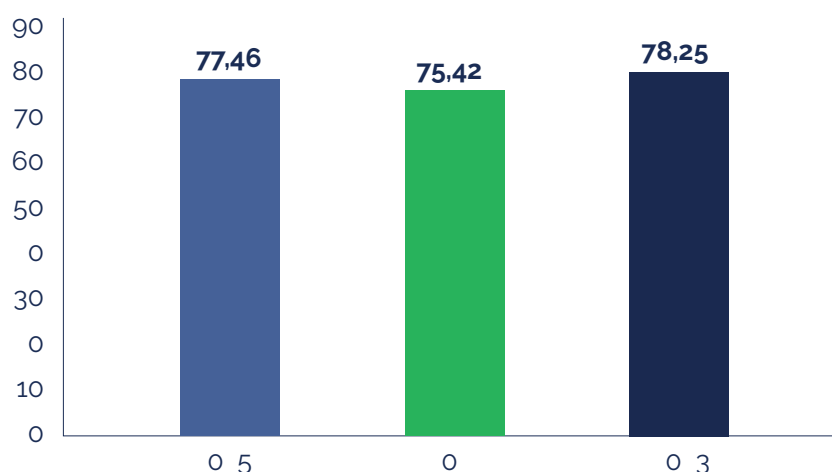
Per quanto riguarda le emissioni derivanti dal **gasolio utilizzato dal parco auto aziendale**, **nel 2025** si registra un valore sostanzialmente in linea con il **2024** ma superiore rispetto al **2023**. Questo andamento evidenzia il peso ancora significativo della mobilità aziendale sulle emissioni dirette, ambito sul quale CBM ha già avviato un percorso di miglioramento attraverso la **progressiva transizione della flotta verso mezzi ibridi e l'utilizzo delle colonnine di ricarica aziendali**.



Scope 2

Le emissioni di scope 2 derivano dall'acquisto di energia elettrica. Per il calcolo, è stato utilizzato il metodo **location based**, che considera un fattore di emissione medio rispetto al mix energetico nazionale³.

Scope 2 (t CO₂e)



Le emissioni Scope 2 di CBM, legate ai consumi di energia elettrica acquistata, nel 2025 si attestano a 77,46 tCO₂e, in aumento rispetto alle 75,42 tCO₂e del 2024, ma ancora leggermente inferiori rispetto alle 78,25 tCO₂e del 2023.

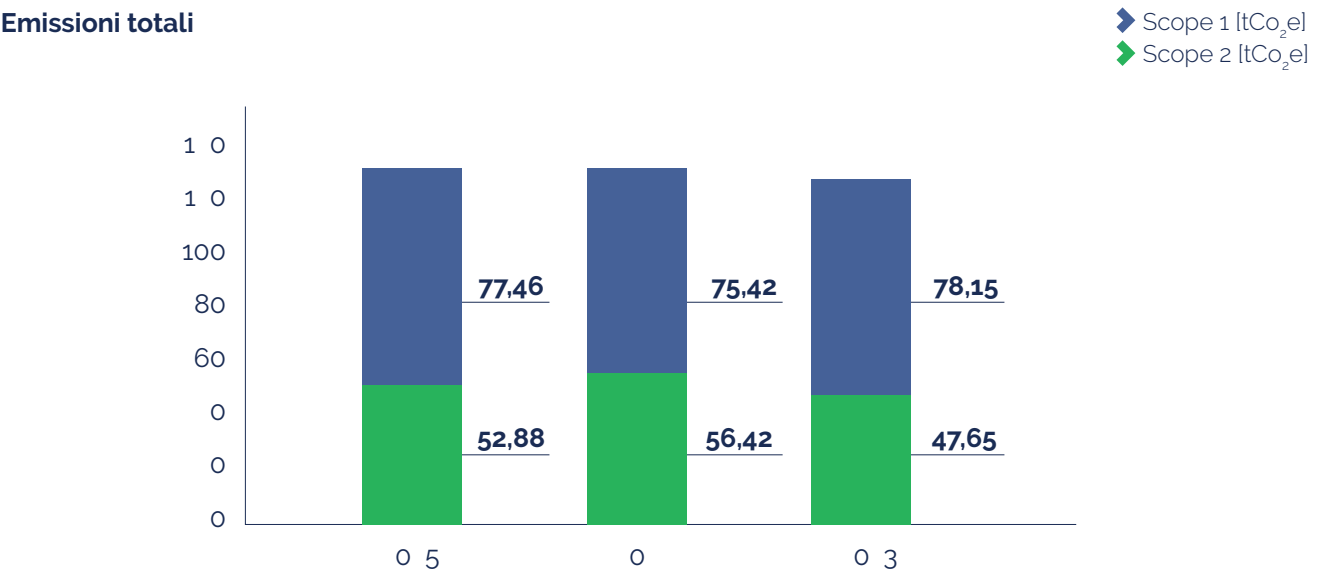
L'andamento risulta coerente con i consumi elettrici registrati nel triennio, che si mantengono sostanzialmente stabili, con una lieve crescita nel 2025 rispetto all'anno precedente.

³Fonte fattori di emissione: ISPRA 2025



Emissioni totali

Dall'analisi complessiva delle emissioni di CBM, emerge che nel 2025 le emissioni totali di gas serra sono leggermente diminuite rispetto al 2024, passando da 131,84 a 130,34 t CO₂e (-1,14%).



Intensità emissiva

L'intensità emissiva rappresenta il rapporto tra le emissioni di gas a effetto serra di una azienda e i ricavi aziendali. Questo indicatore consente di valutare l'efficienza energetica dell'organizzazione nel tempo, esprimendo quanta CO₂e viene emessa rispetto a ciascuna unità di ricavo.

Intensità emissiva	2025	2024	2023
g di CO ₂ e / 1000	85	91	81

Acqua

Per CBM, l'acqua non costituisce una risorsa impiegata direttamente nei processi produttivi o organizzativi, ma viene utilizzata esclusivamente per usi civili e igienico-sanitari. Nel **2025** i consumi idrici si attestano a **931 mc**, in aumento rispetto agli **812 mc del 2024** e ai **597 mc del 2023**. Il dato evidenzia quindi una crescita nel triennio considerato, con un incremento significativo anche rispetto all'anno precedente. Pur non rappresentando una risorsa centrale per il ciclo produttivo, il monitoraggio dei consumi idrici resta per CBM un elemento importante nell'ambito della gestione responsabile delle risorse e dell'attenzione agli impatti ambientali.

	2025	2024	2023
Consumi idrici mc	931	812	597



Water credits

Nel 2025 CBM ha affiancato al monitoraggio dei consumi idrici un'iniziativa volontaria di compensazione del proprio impatto attraverso l'acquisto e il ritiro definitivo di **water credit**. In particolare, in data **18 dicembre 2025**, l'azienda ha compensato **365 m³** della propria impronta idrica mediante crediti generati da processi di **riuso dell'acqua** localizzati in **Italia** e tracciati su blockchain, così da garantirne trasparenza, tracciabilità e verificabilità. Il progetto sostenuto da CBM si basa infatti sulla valorizzazione di metri cubi di acqua trattata e reimpiegata, contribuendo a promuovere un utilizzo più efficiente e circolare della risorsa idrica.

A fronte di un consumo idrico complessivo pari a **931 m³ nel 2025**, i water credit ritirati da CBM consentono di compensare circa il **39%** dell'utilizzo annuale di acqua. Questa iniziativa rappresenta quindi un'azione concreta di mitigazione dell'impatto idrico residuale e si inserisce in un percorso più ampio di gestione responsabile delle risorse naturali, da intendersi come complementare — e non sostitutivo — rispetto alle attività dirette di monitoraggio ed efficientamento dei consumi.

Contestualizzazione quantitativa



Materiali acquistati

CBM supporta la propria attività produttiva attraverso l'approvvigionamento di diverse tipologie di materiali, con particolare attenzione, ove possibile, a soluzioni caratterizzate da un elevato contenuto di materiale riciclato. Tra i principali materiali acquistati rientrano cartone, film estensibile, reggia, colori a base acqua, scatole e interni in cartone, oltre ad altri materiali di consumo funzionali alle attività di imballaggio e produzione.

In questo ambito, l'azienda privilegia l'impiego di materiali con contenuto riciclato significativo, come il cartone, le scatole in cartone e la reggia verde riciclata. Anche per i pallet acquistati, CBM adotta un approccio orientato alla circolarità, utilizzando circa il 20% di pallet usati.

Nel 2025 si osserva una sostanziale stabilità negli acquisti di cartone, che si conferma il materiale più rilevante per quantità approvvigionata. Crescono inoltre il consumo di film estensibile, dei colori a base acqua e delle scatole con interni in cartone, a testimonianza di un'intensificazione di alcune attività produttive e di confezionamento. Più marcata, invece, è la variazione relativa alle regge: la forte riduzione della reggia verde riciclata rispetto al 2024 è stata accompagnata dall'introduzione della reggia bianca, segnale di una possibile revisione nelle scelte di approvvigionamento o nelle specifiche tecniche dei materiali utilizzati.

I dati evidenziano l'impegno di CBM nel ricorrere, dove applicabile, a materiali con contenuto riciclato, pur in un contesto operativo che richiede anche l'utilizzo di componenti privi di materiale riciclato, come alcuni adesivi, colle e specifiche tipologie di reggia.

Tipologia materiali	Quantità 2025	Quantità 2024	Unità di misura	% riciclato
artone	10.633.778	10.503.8 6	m	85
ilm e ten ibile	.800	.1 5	g	50
eggia erde riciclata	1 .000	1.053.000	metri	100
eggia bianca	50 .000	-	metri	0
eggia la tica nera	-	1 .000	metri	0
olori a ba e ac a	10.350	.9 0	g	0
Scatole e interni in cartone	1. 50.0	1.3 5.8 3	m	95
a tro ade i o	6. 6	-	metri	50
olla	3. 00	-	g	0



Rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta per CBM un ambito di attenzione costante, con l'obiettivo di contenere i quantitativi prodotti e privilegiare, ove possibile, il recupero di materia rispetto allo smaltimento. I principali rifiuti generati dall'azienda sono costituiti da imballaggi in carta e cartone, imballaggi in legno e materiali misti, tipologie riconducibili prevalentemente alle attività di confezionamento, logistica e gestione operativa.

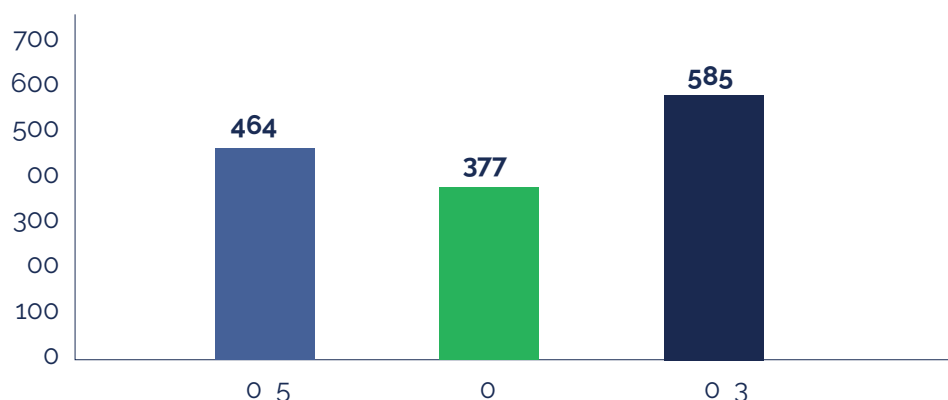
Anche nel 2025 CBM conferma l'assenza di rifiuti pericolosi, affidando il ritiro e il trattamento dei propri rifiuti a un fornitore specializzato. Il modello di gestione adottato resta orientato al recupero: sul totale dei rifiuti prodotti nell'anno, pari a **464.310 kg**, ben **381.650 kg**, corrispondenti all'**82%**, sono stati avviati a recupero, mentre **82.660 kg (18%)** sono stati destinati a smaltimento.

Quantità totale di rifiuti prodotti 2025		Kg	%
Quantità totale di rifiuti prodotti		6 310	100
non pericolosi	Smaltimento	8 660	18
	recupero	381650	82
pericolosi	Smaltimento	0	0
	recupero	0	0



L'andamento degli ultimi tre anni evidenzia una dinamica non lineare. Dopo il valore più elevato registrato nel **2023**, pari a **585 tonnellate**, nel **2024** si è osservata una significativa riduzione a **377 tonnellate**. Nel **2025** il quantitativo totale dei rifiuti è tornato a crescere, raggiungendo **464 tonnellate**, con un incremento di circa **23%** rispetto al 2024, pur mantenendosi ancora al di sotto del livello del 2023, rispetto al quale si registra una riduzione di circa **21%**.

Tonnellate rifiuti



Nel complesso, il dato 2025 suggerisce un aumento dei volumi di rifiuto rispetto all'anno precedente, ma conferma al tempo stesso la continuità dell'impegno aziendale verso una gestione responsabile, testimoniata sia dall'assenza di rifiuti pericolosi sia dall'elevata quota di rifiuti non pericolosi avviati a recupero. Questo andamento potrà essere ulteriormente monitorato nei prossimi anni per valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione e riduzione alla fonte.







Rinnovo Certificazione
Parità Di Genere



+22,5% dipendenti
assunti dal 2023



16 ore
di formazione per dipendente



Capitolo 6 **Persone**



Le persone

CBM basa la propria identità aziendale su due valori fondamentali: la correttezza nei rapporti e l'attenzione verso le persone. Le collaboratrici e i collaboratori rappresentano il motore dell'azienda e contribuiscono in modo determinante alla qualità, all'innovazione e allo sviluppo dell'organizzazione. Per questo motivo, CBM ne sostiene la crescita nel tempo, promuovendo inclusione, pari opportunità e condizioni di lavoro sicure e adeguate.

Il coinvolgimento continuo delle persone testimonia la volontà dell'azienda di ascoltare attivamente i propri collaboratori e di rispondere con efficacia a bisogni in costante evoluzione. CBM adotta un modello gestionale che mette al centro la valorizzazione del capitale umano e la collaborazione, riconoscendo a ciascuno un contributo essenziale al raggiungimento dei risultati aziendali.

L'azienda promuove senso di responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di trasformare i progetti in azioni concrete. Da questa visione prende forma anche il motto aziendale: **CBM – “Make Things Happen”**.

Nel 2025 CBM ha inoltre rinnovato la **Certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022**, confermando il proprio impegno nella diffusione di una cultura aziendale equa, inclusiva e rispettosa. L'azienda sostiene con convinzione i principi di inclusione e respinge ogni forma di discriminazione, indipendentemente da nazionalità, lingua, religione, etnia, età, orientamento politico o sessuale, genere, condizione sociale, disabilità o qualsiasi altra caratteristica personale e culturale.

CBM si impegna a garantire un ambiente di lavoro sereno, sicuro e accogliente, libero da comportamenti offensivi, discriminatori o molesti, inclusi quelli di natura sessuale o personale, assicurando a tutti pari opportunità di sviluppo e valorizzazione delle competenze.

La crescita delle persone viene favorita anche attraverso percorsi formativi dedicati, sia sulle competenze tecniche sia su quelle trasversali, e attraverso il riconoscimento dei risultati raggiunti, dei meriti individuali e dei successi di squadra. Questo approccio contribuisce a generare crescita personale, professionale ed economica. In coerenza con tali principi, CBM opera per tutelare i diritti dei propri collaboratori e per costruire un contesto di lavoro aperto e inclusivo, nel quale ciascuno possa esprimere appieno il proprio potenziale e affrontare con motivazione le sfide professionali connesse agli obiettivi aziendali.

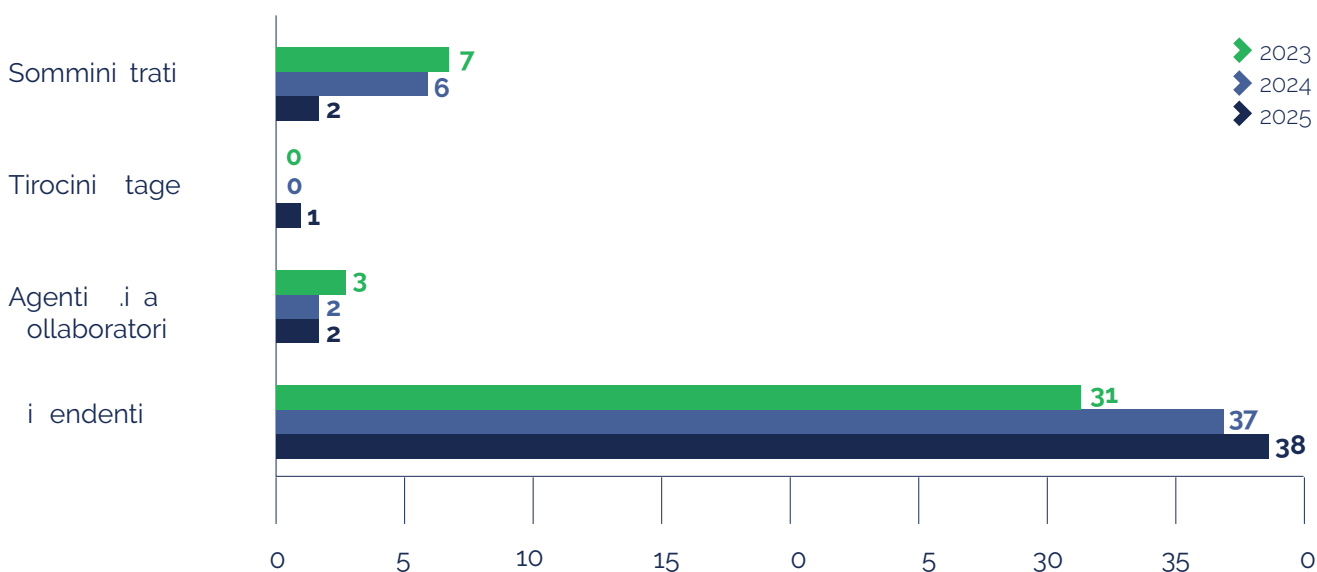


Gestione delle risorse umane

La selezione, l'inserimento, la remunerazione e la gestione delle persone in CBM si fondano su criteri di merito, competenza e imparzialità, escludendo qualsiasi forma di discriminazione e facendo riferimento a un sistema di valutazione aziendale chiaro, trasparente e oggettivo. L'azienda applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro **Cartotecnica Industria**, garantendo il regolare pagamento delle retribuzioni e il puntuale versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti.

Per CBM, la valorizzazione delle persone e la stabilità occupazionale rappresentano aspetti centrali. Per questo promuove percorsi di formazione e addestramento coerenti sia con i bisogni individuali sia con le esigenze organizzative. Le opportunità di crescita interna vengono definite sulla base delle capacità delle singole persone e delle necessità aziendali e gestionali. L'azienda assicura inoltre la tutela della maternità, della paternità e delle persone in situazione di fragilità, gestendo anche i pensionamenti nel pieno rispetto della normativa vigente.

Organico

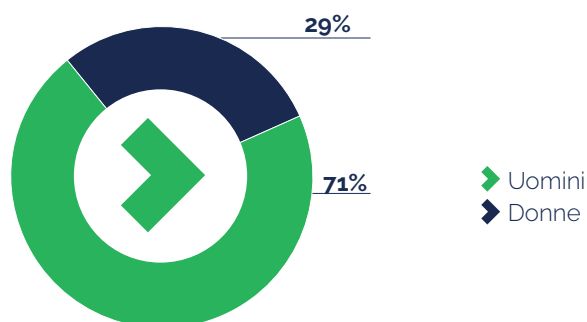


Il grafico mostra una crescita progressiva dell'organico dipendente di CBM nel triennio: i dipendenti passano infatti da **31 nel 2023 a 37 nel 2024**, fino a **38 nel 2025**, segnalando un rafforzamento della struttura aziendale.

Parallelamente, si osserva una lieve riduzione del ricorso ai somministrati, che scendono da **7 nel 2023 fino a 2 nel 2025**, elemento che evidenzia una maggiore stabilizzazione dell'occupazione.



Dipendenti per genere



La presenza femminile all'interno dell'organico mostra un trend positivo, attestandosi al **29%**, con un incremento di un due punti percentuale rispetto all'anno precedente e a 4 punti percentuale rispetto al 2023. Questi dati confermano l'impegno di CBM nella crescita sostenibile e nella valorizzazione della diversità all'interno del proprio ambiente di lavoro.

Dipendenti per livello lavorativo

	2025			2024			2023		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
irigenti	1	0	1	1	0	1	0	0	0
adri	1	0	1	1	0	1	1	0	1
m legati	13	6	7	13	5	8	11		7
O erai	3	5	18		5	17	19	5	1
TOTALE	38	11	27	37	10	27	31	9	22

Tipo di contratto

	2025			2024			2023		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Tem o indeterminato	35	10	5	35	10	5	9	8	1
A rendi tato	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Tem o determinato		1	1	1	0	1	1	1	0

Modalità di lavoro

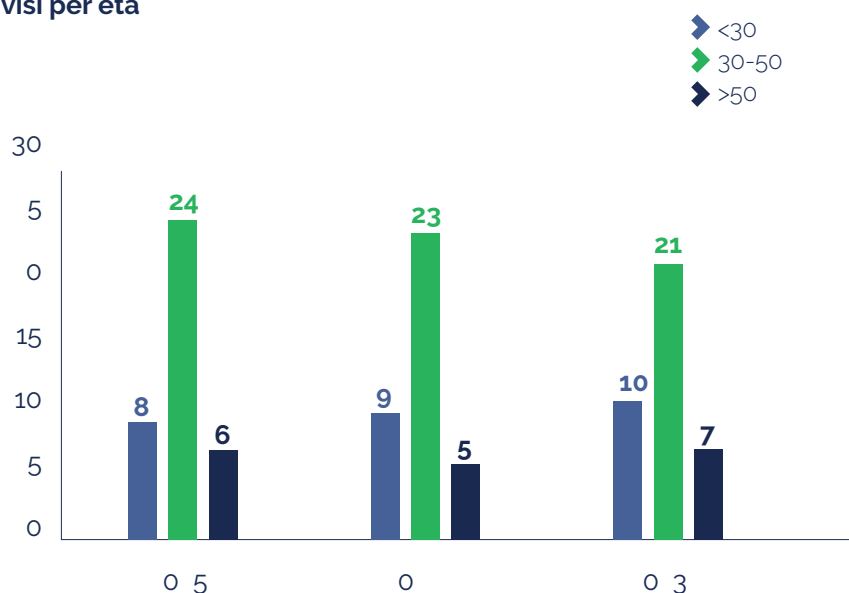
	2025			2024			2023		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
ll time	38	11	7	37	10	7	31	9	
art time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dall'analisi dei dati emerge che, nell'area impiegatizia, la presenza femminile risulta sostanzialmente equilibrata rispetto a quella maschile. Nel comparto operaio, invece, la componente femminile resta più contenuta: le lavoratrici sono **5 su un totale di 23 operai**, anche in ragione delle caratteristiche delle mansioni, che richiedono impegno fisico, resistenza e utilizzo di macchinari di produzione.

Si conferma inoltre il rafforzamento della stabilità occupazionale: il **93%** dei dipendenti è assunto con **contratto a tempo indeterminato** e il **100%** opera con **orario full time**.

Infine, il **100% dei dirigenti e/o responsabili** proviene dalla **comunità locale**, a conferma del forte legame dell'azienda con il territorio e della volontà di valorizzare le competenze presenti nel contesto di riferimento.

Dipendenti suddivisi per età



L'età media dei dipendenti CBM è di 39 anni, in netto calo rispetto ai 51 anni di media dell'anno precedente.



Turnover

Nel 2025 i **neoassunti** di CBM salgono a **9**, rispetto agli **8 del 2024** e ai **6 del 2023**, confermando una dinamica di inserimento positiva. Le cessazioni sono pari a 6, in aumento rispetto alle 2 del 2024, ma comunque inferiori alle 7 registrate nel 2023. Le uscite dell'ultimo anno riguardano esclusivamente personale maschile.

Nel complesso, il dato 2025 segnala una maggiore mobilità rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi su livelli sostanzialmente in linea con l'andamento del triennio.

Neo assunti

	2025			2024			2023		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Totale	9	1	8	8	3	5	6		
30	3	0	3		0		1	1	0
30-50	5	1			3	1	3	1	
50	1	0	1	0	0	0		0	

Cessazioni

	2025			2024			2023		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Totale	6	0	6		1	1	7	1	6
30	3	0	3	0	0	0	1	0	1
30-50		0		1	1	0	5	1	
50	1	0	1	1	0	1	1	0	1

Il turnover positivo in CBM si attesta al 24% mentre quello negativo è stato del 16%. CBM garantisce pari opportunità a tutti e adotta politiche retributive basate su equità e bilanciamento salariale, promuovendo un dialogo costruttivo con i rappresentanti dei lavoratori nel rispetto del diritto alla contrattazione collettiva.

L'azienda riconosce annualmente premi di partecipazione collettivi, legati al raggiungimento di specifici obiettivi economici. Dal 2022, ha introdotto un sistema di incentivazione **MBO** per manager e quadri, mentre per le altre categorie professionali prevede premi di merito al raggiungimento di determinati risultati.

Formazione

CBM investe costantemente nella formazione del proprio personale con l'obiettivo di accrescere le competenze, valorizzare i talenti e migliorare il contesto lavorativo. L'azienda riconosce infatti che un team qualificato, aggiornato e motivato rappresenta un fattore determinante per il successo aziendale e per il benessere delle persone. I percorsi formativi proposti integrano contenuti tecnico-specialistici, manageriali e trasversali, accompagnando i dipendenti nelle diverse fasi della vita professionale in azienda. La formazione si sviluppa quindi lungo più direttrici, con l'intento di rafforzare sia le competenze operative sia quelle relazionali e organizzative.

Sicurezza

All'atto dell'assunzione, tutti i dipendenti ricevono un'adeguata formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre a un'introduzione alle procedure organizzative adottate dall'azienda. CBM mantiene alta l'attenzione su questi temi, aggiornando costantemente i contenuti formativi in linea con l'evoluzione normativa e con le esigenze operative.

Hard skills

Nel corso delle prime settimane dall'ingresso in azienda e, più in generale, durante le varie fasi del percorso professionale, vengono erogati corsi dedicati al personale dei reparti produttivi e amministrativi, finalizzati a consolidare competenze tecniche specifiche e a supportare l'assunzione di ruoli con responsabilità crescenti o differenti. Tra i principali percorsi realizzati rientrano, ad esempio, quelli su logistica di magazzino, corsi legati alle prestazioni di carte e cartone per packaging, lean manufacturing, lean maintenance, project time cost and risk management, tecniche di vendita e cyber security.

Soft skills

CBM promuove anche lo sviluppo delle competenze trasversali e manageriali, indispensabili per ricoprire in modo efficace il proprio ruolo e per sostenere la crescita del potenziale individuale. In questa prospettiva si inseriscono anche i corsi dedicati alla parità di genere e alle tecniche di sollecito e prevenzione, che contribuiscono a rafforzare sensibilità organizzativa, capacità relazionali e cultura aziendale.

Onboarding

È il processo attraverso il quale una nuova risorsa viene inserita all'interno dell'organizzazione. Questo percorso è fondamentale per garantire che i nuovi dipendenti si sentano benvenuti, comprendano la cultura aziendale e siano pronti a contribuire efficacemente al nuovo ruolo.



Tipologia di corso	Ore totali
Parità di genere	93
Logistica di magazzino	16
Project time cost and risk management	16
Relazioni carte e cartone per packaging	0
Tecniche di allestimento e relazione	8
Lean Manufacturing	200
Lean Maintenance	96
Packaging incentive relazioni imballaggi	0
Tecniche di vendita	
Business Security	5
Totale	558

Nel periodo di rendicontazione, CBM ha erogato complessivamente **558 ore di formazione**, distribuite su un ampio ventaglio di tematiche. Tra queste, assumono particolare rilievo i percorsi di **Lean Manufacturing (200 ore)** e **Lean Maintenance (96 ore)**, affiancati da attività formative su **parità di genere (93 ore)**, **cyber security (45 ore)** e formazione tecnica sul packaging. La varietà dei contenuti proposti conferma l'impegno dell'azienda nel promuovere una crescita continua delle competenze, in coerenza con i propri obiettivi strategici e con una visione di sviluppo solido e sostenibile.

L'azienda mette inoltre a disposizione una sala multimediale dedicata alla formazione del personale, organizza specifici corsi informativi rivolti ai clienti e si avvale del supporto della **Fondazione Marco Biagi** per garantire un costante aggiornamento in materia di certificazioni dei contratti di appalto.



Welfare

Da anni, CBM si impegna a promuovere il benessere e la qualità della vita delle proprie persone, ponendo i collaboratori al centro del proprio progetto aziendale. L'attenzione al welfare si traduce in iniziative concrete pensate per supportare i dipendenti sia nella dimensione professionale sia nella vita quotidiana.

Nel corso del 2025 sono state attivate nuove importanti convenzioni per offrire ulteriori agevolazioni ai dipendenti in diversi ambiti della vita di tutti i giorni. Le convenzioni riguardano in particolare i settori **assicurativo, medico, dell'assistenza fiscale, della ristorazione, della mobilità e del trasporto**, contribuendo a rafforzare il sistema di servizi e benefici messi a disposizione dall'azienda.

Dal 2024, invece, è stato introdotto il bonus nascite, destinato ai figli dei dipendenti nati nel corso dell'anno, ed è stato avviato un progetto, riconfermato nel 2025, in collaborazione con **ANT (Associazione Nazionale Tumori)** per effettuare screening dermatologici direttamente in azienda, con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della prevenzione del melanoma. I dipendenti hanno potuto accedere a visite specialistiche in modo semplice e immediato, direttamente in azienda in uno spazio appositamente predisposto: un'attività che ha un riscontro molto positivo.

A queste iniziative si affiancano numerosi strumenti che CBM mette stabilmente a disposizione dei propri collaboratori per agevolarne la quotidianità, tra cui:

- convenzioni bancarie con condizioni agevolate per l'apertura di conti correnti e la concessione di finanziamenti;
- asilo convenzionato per i figli dei dipendenti;
- orto aziendale, iniziativa che valorizza uno spazio disponibile e promuove prodotti a km 0;
- servizio di ritiro pacchi in azienda, particolarmente utile per chi non può ricevere consegne presso il proprio domicilio;
- consulenza legale stragiudiziale gratuita per tutti i lavoratori che ne abbiano necessità;
- borse di studio per studenti meritevoli, destinate ai figli dei dipendenti, con l'obiettivo di valorizzare l'impegno scolastico delle nuove generazioni.

Per favorire il coinvolgimento attivo dei dipendenti nella vita aziendale, è stata introdotta anche la **"Cassetta delle idee"**, uno spazio dedicato alla raccolta di proposte e suggerimenti di miglioramento. Parallelamente, grazie al progetto di **Intranet aziendale**, i lavoratori possono accedere in tempo reale a informazioni, aggiornamenti e documenti condivisi, contribuendo a migliorare la comunicazione e l'integrazione tra le diverse sedi.



Salute e Sicurezza

La tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle persone costituisce una priorità per CBM ed è considerata una condizione fondamentale per uno sviluppo aziendale duraturo e responsabile. Con l'obiettivo di consolidare la prevenzione nei luoghi di lavoro, CBM ha adottato su base volontaria un sistema di gestione ispirato ai criteri della ISO 45001, articolato in procedure formalizzate, istruzioni operative e documentazione dedicata. Tale impostazione consente all'azienda di soddisfare pienamente quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, attraverso l'individuazione e la valutazione dei rischi, nonché la definizione di interventi mirati a ridurre il più possibile i potenziali pericoli.

L'azienda rientra inoltre nel campo di applicazione dell'Allegato I del DPR 151/2011 e ha recepito anche le disposizioni previste dal DM 12 aprile 2019 in materia antincendio, effettuando un'attenta analisi dei rischi connessi alle proprie attività produttive.

Per assicurare un presidio continuo su questi aspetti, CBM svolge ogni anno audit interni dedicati alla sicurezza, verificando gli elementi più rilevanti e predisponendo piani di miglioramento sulla base delle evidenze emerse. Oltre a confermare il rispetto degli obblighi normativi, tali verifiche consentono anche di intercettare eventuali nuovi fattori di rischio, ad esempio quelli collegati all'introduzione di nuovi impianti o macchinari.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione viene costantemente alimentato e aggiornato anche grazie ai contributi dei lavoratori, raccolti attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e i Preposti, che segnalano eventuali criticità, anomalie o situazioni potenzialmente pericolose. Qualora si verificassero incidenti, vengono attivate specifiche analisi per accertarne le cause e individuare adeguate misure di prevenzione e contenimento.

In caso di emergenza, azienda e personale operano secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza, che definisce in modo puntuale le procedure di evacuazione e di gestione degli eventi straordinari.

CBM promuove inoltre in modo continuativo la formazione e l'aggiornamento del personale sui temi della sicurezza e sulle relative procedure operative, favorendo la partecipazione attiva di tutti i dipendenti.

Questo impegno contribuisce a consolidare una diffusa cultura della prevenzione e a garantire un maggiore controllo dei processi aziendali. In funzione del ruolo ricoperto, i lavoratori prendono parte a corsi specifici, in conformità con l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, così da acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere le proprie attività in condizioni di sicurezza. A prova di ciò nel 2025 sono state svolte complessivamente 60 ore di formazione per i dipendenti.

Ore formazione sicurezza			
Tipologia di corso	Persone coinvolte	Ore totali	Obbligatoria
corso Sicurezza in Alto			Si
corso LS	1		Si
corso primo soccorso	8	3	S

In base alle valutazioni dei rischi, vengono definiti i protocolli sanitari a cui tutto il personale, sia operai che impiegati, deve sottoporsi periodicamente. Dopo aver ricevuto il report annuale dal Medico Competente (MC) e aver tenuto la riunione periodica annuale con tutti i responsabili della sicurezza, si procede all'identificazione preventiva di eventuali malattie professionali emergenti.

In seguito a questa analisi, vengono prescritti protocolli sanitari aggiuntivi e visite specialistiche per i lavoratori in cui sono state rilevate anomalie. Questo approccio consente all'azienda di adottare tempestivamente misure correttive volte a ridurre il rischio di malattie professionali.

Infortuni

Nel 2025 si sono verificati 2 infortuni sul lavoro in linea con l'anno precedente ma con un tasso di frequenza minore (5,6 contro il 6,5 del 2024).

Infortuni sul lavoro dipendenti	Quantità	Tasso
Infortuni sul lavoro totali registrati		5,66
- di cui con gravi conseguenze	0	0
- di cui decessi	0	0
Ore lavorate complessive dipendenti	70.61	

In caso di infortunio, l'azienda provvede ad avviare un'apposita indagine attraverso la compilazione di un modulo dedicato, con l'obiettivo di ricostruire con precisione la dinamica dell'evento. L'analisi prevede la verifica diretta sul luogo dell'accaduto, l'ispezione dell'area interessata e, ove necessario, il controllo delle attrezzature coinvolte.

A supporto dell'indagine vengono inoltre raccolte informazioni dal preposto di riferimento, dalle persone presenti al momento del fatto e, quando possibile, dallo stesso lavoratore infortunato.

L'insieme delle procedure adottate, delle attività di analisi e dei percorsi formativi realizzati converge verso un obiettivo condiviso: l'azzeramento degli infortuni. Un risultato di questo tipo può essere raggiunto soltanto attraverso il coinvolgimento diffuso di tutto il personale e mediante una partecipazione attiva alla costruzione e al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro.



Corso di Primo Soccorso con la Croce Rossa Italiana

Nel mese di aprile, si sono svolti i corsi di aggiornamento sulle pratiche di Primo Soccorso, in collaborazione con i volontari di Croce Rossa.

I colleghi sono stati coinvolti in attività teoriche e pratiche, esercitazioni complete con simulazione di massaggio cardiaco e ventilazione.

Sotto l'occhio esperto dei volontari e grazie all'utilizzo di un innovativo manichino collegato ad un dispositivo i-Pad/smartphone, sono stati rilevati dati quali la velocità del massaggio, la corretta respirazione e la procedura precisa da adottare in attesa dell'arrivo dei soccorsi e dell'ambulanza.

Il corso ha inoltre evidenziato l'importanza dei defibrillatori esterni automatici – DAE – ed in seguito a questa sensibilizzazione, la capogruppo Chimar si è dotata di un defibrillatore a disposizione dell'azienda e della comunità. Lo strumento è stato registrato nel database regionale e pubblicato sul portale e sull'applicazione mobile, App DAE RespondER.

Grazie al sistema di mappatura dei defibrillatori attivato dal 118 Emilia-Romagna su mandato della Regione, anche il DAE Chimar, presente nella sede centrale, è ora parte della rete di dispositivi accessibili sul territorio.







13 premi studio
per i figli dei dipendenti



1 studente
in tirocinio



Capitolo 7 **Comunità**



Nel corso del 2025, CBM ha consolidato il proprio impegno verso il territorio e la comunità, promuovendo iniziative rivolte ai giovani, alla formazione, all'inclusione sociale e alla solidarietà. Attraverso attività che hanno coinvolto scuole, dipendenti, istituzioni locali e realtà del terzo settore, l'azienda ha continuato a sostenere percorsi di crescita culturale e professionale, favorendo il dialogo con il territorio e contribuendo in modo concreto al benessere della comunità.

Premiazioni Figli dei Dipendenti

L'evento di fine anno di CBM è stato nuovamente l'occasione per celebrare l'impegno e i risultati dei figli dei dipendenti che si sono distinti per meriti scolastici. Giunta alla sua nona edizione, l'iniziativa ha premiato 13 giovani, dai bambini delle scuole elementari fino agli studenti universitari, riconoscendone i successi accademici. Alla cerimonia ha partecipato anche l'assessore alle politiche scolastiche del Comune di Carpi, prof. Giuliano Albarani, che ha sottolineato l'importanza del legame tra azienda e comunità locale, evidenziando il valore del sostegno ai giovani e del dialogo tra le realtà del territorio.



Studenti in azienda

CBM ha accolto in azienda due classi della scuola secondaria di primo grado "A. Sassi" di Soliera, offrendo agli alunni l'opportunità di vivere una mattinata diversa dal solito e di avvicinarsi al mondo del lavoro.

La visita ha rappresentato un momento significativo per approfondire la conoscenza della realtà aziendale, dei processi produttivi e dell'organizzazione degli stabilimenti, grazie anche al contributo del Presidente Giovanni Arletti, che ha accompagnato gli studenti nella scoperta del business aziendale e del valore del fare impresa nel territorio.

Inoltre, CBM ha continuato a promuovere l'inserimento e l'orientamento dei giovani attraverso esperienze formative in azienda. Presso la sede di Limidi è stato attivato un tirocinio di alternanza scuola-lavoro (PCTO) all'interno dell'area produttiva, nel reparto fustellati, offrendo a uno studente l'opportunità di conoscere da vicino i processi industriali e di sviluppare competenze tecniche in un contesto professionale strutturato.





Laboratorio Gastronomico Sant'Anna

Nel 2025, CBM ha scelto di sostenere attivamente il progetto del Laboratorio Gastronomico Sant'Anna, nato dalla collaborazione tra la Cooperativa Sociale Eortè e la Direzione della Casa Circondariale Sant'Anna di Modena. L'iniziativa rappresenta un'importante occasione di reinserimento e riscatto per le persone detenute, che attraverso il lavoro possono apprendere un mestiere e trasformare ingredienti semplici in prodotti simbolo di rinascita, tradizione e dignità. Il lavoro, infatti, costituisce uno strumento concreto per ridurre il rischio di recidiva e favorire il recupero della fiducia in sé stessi e del senso di appartenenza alla comunità. In questo contesto, i dipendenti CBM hanno avuto la possibilità di aderire al progetto inviando i propri ordini tramite un referente interno aziendale, che ha coordinato la raccolta e la consegna della pasta fresca direttamente presso la sede aziendale.

Giornata nazionale della Colletta Alimentare

CBM ha partecipato alla Giornata nazionale della Colletta Alimentare, uno dei più importanti appuntamenti di solidarietà in Italia per il contrasto alla povertà alimentare. In occasione della 29ª edizione dell'iniziativa, numerosi colleghi hanno aderito con entusiasmo, mettendosi a disposizione per la gestione del punto vendita assegnato, il supermercato Conad di Limidi di Soliera, situato nelle vicinanze dell'headquarter aziendale. Grazie al loro impegno sono stati raccolti, catalogati e inscatolati oltre 5 quintali di generi alimentari, contribuendo al risultato complessivo nazionale di 8.300 tonnellate raccolte.

Evento “Scoprire i talenti dentro l'azienda”

Presso la sede CBM di Limidi di Soliera, si è svolto l'evento “Scoprire i talenti dentro l'azienda”, organizzato da Compagnia delle Opere Emilia. L'incontro ha riunito imprenditori e professionisti del territorio emiliano, offrendo un'importante occasione di confronto e approfondimento.

Ad aprire la serata è stato Marco La Martina, Amministratore Delegato di CBM, che ha presentato una panoramica del Gruppo Chimar e di CBM, condividendo anche la propria esperienza rispetto al tema proposto. I partecipanti hanno quindi avuto l'opportunità di visitare lo stabilimento produttivo dell'azienda e altri stabilimenti adiacenti del Gruppo Chimar.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati il modello organizzativo aziendale, le tecnologie adottate e alcune best practice, in un dialogo aperto e concreto con gli ospiti presenti.

Packaging Vincente targato CBM: un successo condiviso!

Grande successo dell'evento targato CBM "Packaging Vincente" che si è tenuto venerdì 24 ottobre 2025 presso l'auditorium Ducati di Bologna.

Oltre 100 aziende, clienti e prospect di alto valore, hanno partecipato a questa giornata di confronto e ispirazione, organizzata da CBM, dedicata alle soluzioni di packaging e logistica integrata. Un'occasione preziosa per raccontare il valore delle soluzioni di imballo, dei prodotti, della progettazione e dei servizi logistici erogati dall'azienda.

Dopo i saluti di Marco La Martina, AD CBM e la presentazione del gruppo di Marco Arletti, AD CHIMAR, le aziende clienti Ducati, Körber Technologies e Robomagister hanno portato sul palco la loro testimonianza, raccontando l'esperienza ed i plus delle collaborazioni con le nostre realtà aziendali, dagli imballaggi in legno alle soluzioni in cartone ondulato e l'integrazione con i servizi logistici.

Il centro di ricerca Green Transition Hub di LIUC – Università Carlo Cattaneo ha offerto una visione strategica sul futuro del green packaging attraverso il lavoro ed i dati raccolti dal 2021 ad oggi: una fotografia delle richieste delle aziende, delle evoluzioni e del cambiamento delle necessità negli anni e delle prospettive per i prossimi anni.

Dopo il business lunch, la giornata si è conclusa con la Borgo Panigale Experience, una visita esclusiva al plant produttivo e al museo Ducati, per toccare con mano l'eccellenza del "Made in Italy". Un evento che ha riscosso grande successo ed entusiasmo ed ha evidenziato quanto il lavoro sinergico, la passione e l'impegno quotidiano contribuiscano al successo della nostra realtà aziendale.







Capitolo 8 **Obiettivi**



Obiettivi 2023-2025

Ambiente

Realizzazione di un nuovo prodotto, un supporto logistico sostenibile

100%

Realizzazione di una carbon footprint degli stabilimenti

50%

Governance

Digitalizzazione e semplificazione dei processi e flussi aziendali (nuovo gestionale)

70%

Certificazione parità di genere

100%

Implementazione criteri sociali e ambientali nella selezione dei fornitori

50%

Sociale

Realizzazione analisi clima interno

100%

Rafforzamento della struttura welfare aziendale

70%

Ulteriore sviluppo del sistema di formazione aziendale interno

50%

Implementazione di policy riguardanti pratiche di Smart Working

40%

Obiettivi 2026-2030

L'azienda ha definito una nuova strategia di sostenibilità che considera le implicazioni economiche, sociali e ambientali dell'operato quotidiano con l'obiettivo di integrarle in equilibrio armonico con gli obiettivi strategici di sviluppo economico e competitività aziendale.

Di seguito sono riportati gli obiettivi principali che definiti per il prossimo quinquennio 2026-2030.

Ambiente

1. Definire e rendere pubblico, entro il 2027, un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ (Scope 1 e 2, con progressiva estensione allo Scope 3), in allineamento con le Science-Based Targets (SBTi), basato sulla quantificazione della carbon footprint degli stabilimenti.

2. Avviare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la costruzione di impianti fotovoltaici con l'obiettivo di coprire entro il 2030 almeno il 40% del fabbisogno energetico complessivo.
3. Favorire la transizione verso modelli operativi a minore impatto ambientale mediante il progressivo rinnovo della flotta e delle attrezzature, adottando soluzioni a bassa dipendenza dai combustibili fossili.
4. Promuovere la riqualificazione e la valorizzazione del territorio attraverso lo sviluppo di progetti di riforestazione di aree locali abbandonate o degradate, contribuendo alla tutela della biodiversità, al miglioramento della qualità ambientale e alla compensazione delle emissioni di CO₂.
5. Incrementare progressivamente la quota di materie prime certificate utilizzate nei processi produttivi, promuovendo l'approvvigionamento responsabile e la tracciabilità lungo tutta la filiera con l'impiego di materiali provenienti da fonti sostenibili e gestite in modo responsabile.
6. Promuovere iniziative di economia circolare volte a trasformare gli scarti produttivi delle materie prime in nuove risorse a valore.

Sociale

1. Promozione del benessere dei dipendenti attraverso l'adozione di soluzioni e pratiche dedicate all'equilibrio vita-lavoro.
2. Definizione e implementazione di una Academy di Gruppo con percorsi formativi tecnici e soft-skills orientati alla crescita e valorizzazione delle competenze.
3. Rafforzamento del sistema di welfare aziendale mediante l'implementazione di nuovi strumenti e la stipula di convenzioni a supporto del benessere dei dipendenti.
4. Costituzione di una fondazione aziendale con l'obiettivo di destinare una quota del fatturato a iniziative ad impatto sociale, ambientale e territoriale, coerenti con i valori e la strategia ESG del Gruppo.

Governance

1. Formalizzare una strategia ESG approvata dal CdA entro il 2026, con chiara definizione di ruoli e responsabilità.
2. Evoluzione della catena di fornitura attraverso un'analisi annuale della supply chain sulla base di criteri ESG ed implementazione di un Codice di condotta fornitori che includa criteri di lavoro dignitoso, parità di genere e condizioni etiche lungo tutta la filiera.
3. Implementazione di processi di digitalizzazione e semplificazione dei flussi aziendali, al fine di migliorare l'efficienza operativa e progressiva adozione della normativa NIS 2 per garantire elevati standard di sicurezza e governance digitale.



GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	CBM S.R.L. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti gri per il periodo [01.01.25-31.12.25] in conformità con gli standard GRI.
GRI 1	Principi di rendicontazione 2021
Standard GRI settoriali applicabili	N/A

GRI Sustainability Reporting Standard		Note/ Pag.
2 INFORMATIVA GENERALE		
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	da 16 a 24
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6
2-4	Restatement delle informazioni	N/A
2-5	Assurance esterna	Non prevista
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	da 39 a 45
2-7	Dipendenti	da 52 a 55
2-8	Lavoratori non dipendenti	da 52 a 55
GOVERNANCE		
2-9	Struttura e composizione della governance	17
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	17
2-11	Presidente del massimo organo di governo	17
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	17
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	17
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	17
2-15	Conflitti d'interesse	N/A
2-16	Comunicazione delle criticità	36, 37
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	17
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	N/A
2-19	Politiche retributive	Non rendicontato
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Non rendicontato
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Non rendicontato
STRATEGIA, POLITICHE E PROCEDURE		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4
2-23	Impegni in termini di policy	19, 23
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	N/A
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	36, 37
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	36, 37
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	19, 23
2-28	Adesione ad associazioni	24

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	12, 13
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	53
3	TEMI MATERIALI	
INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	7, 8
3-2	Elenco di temi materiali	da 9 a 11
3-3	Gestione dei temi materiali	da 9 a 11
101	BIODIVERSITÀ	
101-1	Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	9, 16, 23
101-2	Gestione degli impatti della biodiversità	9, 16, 23
101-3	Accesso e condivisione dei benefici	N/A
101-4	Identificazione degli impatti sulla biodiversità	9
101-5	Ubicazioni con impatti sulla biodiversità	Nessuna
101-6	Fattori diretti della perdita di biodiversità	Nessuno
101-7	Cambiamenti dello stato di biodiversità	Nessuno
101-8	Servizi ecosistemici	Nessuno
102	CLIMATE CHANGE	
102-1	Piano di transizione per il cambiamento climatico	72
102-2	Piano di adattamento ai cambiamenti climatici	72
102-3	Transizione equa	N/A
102-4	Obiettivi e progressi nella riduzione delle emissioni di gas serra	72
102-5	Emissioni di gas serra di Scope 1	42, 43
102-6	Emissioni di gas serra di Scope 2	44
102-7	Emissioni di gas serra di Scope 3	dati non disponibili
102-8	Intensità delle emissioni di gas serra	dati non disponibili
102-9	Riduzione delle emissioni di gas serra nella catena del valore	N/A
102-10	Crediti di carbonio	N/A
103	ENERGY	
103-1	Politiche e impegni in materia di energia	40, 41
103-2	Consumo energetico e autoproduzione all'interno dell'organizzazione	40, 41
103-3	Consumo energetico a monte e a valle	dati non disponibili
103-4	Intensità energetica	41
103-5	Riduzione del consumo energetico	7
200	TEMI ECONOMICI	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	34
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	N/A
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	N/A
202	PRESENZA SUL MERCATO	
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	dati non disponibili
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	100%



203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	N/A
203-2	Impatti economici indiretti significativi	N/A
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	30
205	ANTICORRUZIONE	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	36
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	36
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nessuna
206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e prassi monopolistiche	Nessuna
207	IMPOSTE	
207-1	Approccio alla fiscalità	N/A
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	N/A
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	N/A
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	N/A
300	TEMI AMBIENTALI	
301	MATERIALI	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	47
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	47
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	47
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI	
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	45, 46
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	45, 46
303-3	Prelievo idrico	45, 46
303-4	Scarico di acqua	45, 46
303-5	Consumo di acqua	45, 46
305	EMISSIONI	
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozonedepleting substances")	N/A
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	N/A
306	RIFIUTI	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	40, 49
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	40, 49
306-3	Rifiuti prodotti	40, 49
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	40, 49
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	40, 49
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	31
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Nessuno

400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	56
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	59
401-3	Congedo parentale	59
402	RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	da CCNL
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	50, 51
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	50, 51
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	50, 51
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50, 51
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50, 51
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	50, 51
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	N/A
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%
403-9	Infortuni sul lavoro	51
403-10	Malattie professionali	51
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	57, 58
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione	57, 58
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	dati non disponibili
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	54
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	dati non disponibili
406	NON DISCRIMINAZIONE	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nessuno
407	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	
407-1	Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Nessuna
408	LAVORO MINORILE	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Nessuna
409	LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Nessuno
410	PRATICHE PER LA SICUREZZA	
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	N/A
411	DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
411-1	Episodi di violazione dei diritti delle popolazioni indigene	N/A



413	COMUNITÀ LOCALI	
413-1	Operazioni che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	da 65 a 69
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	da 65 a 69
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali	31
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Nessuno
415	POLITICA PUBBLICA	
415-1	Contributi politici	N/A
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi	N/A
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nessuno
417	MARKETING ED ETICHETTATURA	
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	N/A
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nessuna
417-3	Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nessuna
418	PRIVACY DEI CLIENTI	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nessuna





Limidi di Soliera (MO) Via Archimede 175
T. +39 059 566618
E-mail: info@cbmimballaggi.it

